

ALA informa

Ex canonica

La casa delle associazioni

Cultura

Una primavera di eventi

Solidarietà

Ala per l'Ucraina



ALA informa

Periodico quadrimestrale
del Comune di Ala

Anno XXVI numero 1
Aprile 2022
Registrazione al Tribunale
di Rovereto (Tn) n. 181,
del 12/02/1993

CHIUSO IN REDAZIONE
IL GIORNO 28/03/2022

Direttore responsabile
Michele Stingham

COMITATO DI REDAZIONE
Piazza San Giovanni 1
38061 Ala (TN)
Angelo Giorgi
Gianni Marasca
Gianni Saiani
Michele Stingham

AlaInforma è anche su
www.comune.ala.tn.it
redazionealainforma@gmail.com

Impaginazione
Michele Stingham

Stampa
Fotolito Moggio Tivoli (Roma)

COMUNE DI ALA
Piazza San Giovanni 1
38060 Ala (Tn)
Centralino: 0464/678767
Fax: 0464/672495
email: comuneala@comune.ala.tn.it
pec: comuneala.tn@legalmail.it

Le foto di copertina, di pagina 11 e di
pagina 13 sono di Gabriele Cavagna.

Sommario

- 3 Capitale della cultura: bene lo stesso**
- 4-5 Bilancio 2022**
- 6 Le associazioni alla ex canonica**
- 7 Ala per l'Ucraina**
- 8 Quarant'anni da medici di famiglia**
- 9 Il progetto Ti Ascolto**
- 10 Nuove forme di turismo**
- 11 Trasporto pubblico a chiamata**
- 12 Bacco barocco**
- 13 Un maggio di eventi**
- 14 Ala Ronchi Trail Running**
- 15 Dal velluto alla pietra**
- 16 Quante attività con gli Scout di Ala**
- 17 "Completiamo l'Handycamp"**
- 18 L'indagine della Turiscoop per i Lessini**
- 19 Ambiente e intervento umano**
- 20 Gruppi consiliari**
- 21 Gruppi consiliari**
- 22 Flavescenza dorata: cosa fare**

COMUNE DI ALA

Orari di apertura
(l'accesso agli uffici è possibile solo su
appuntamento sino al termine dello stato
di emergenza sanitaria: verificare sul sito)

Sportello al cittadino
dal lunedì al mercoledì 08.30 - 13.00 e
14.00 - 16.30
giovedì 08.30 - 18.30
venerdì 08.30 - 13.00
sabato 09.00 - 12.00

Servizio edilizia privata ed urbanistica
dal lunedì al martedì 10.00-12.30
dal giovedì al venerdì 10.00-12.30

Tutti gli altri servizi
dal lunedì al venerdì 09.00 - 12.30

Cantiere comunale
cell. reperibili 336 694578

Corpo Polizia Municipale
dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.30
giovedì pomeriggio 14.00 - 15.00
tel 0464/678702, fax 678707
email: vigili@comune.ala.tn.it

Biblioteca
Orario invernale fino all'11 giugno 2022:
lunedì 13.30-18.00
dal martedì al venerdì 10.00 - 12.30 e
13.30 - 18.00. Sabato 10.00-12.00
13.30 alle 14.00 è possibile accedere alla
biblioteca per restituzioni e/o ritiro mate-
riale prenotato, lettura giornali, Internet e
postazioni studio. I servizi di consultazio-
ne si effettuano su prenotazione.
tel 0464/671120, email ala@biblio.tn.it

Custodia forestale
lunedì 08.30 - 10.30 e giovedì 17.00-18.00
alla Stazione Forestale (0464/671224)
Pezzato Mattia: 3496535733
Delpero Sandra: 3489548392
Zomer Franco: 3408996841

CRM - Centro raccolta multimateriale
via dell'Artigianato
lunedì 14.00 - 18.00; giovedì 8.00 - 12.00 e
14.00 - 18.00; sabato 7.00 - 13.00
Numero gratuito per ritiro ingombranti:
800 024 500

Sui social network:
Facebook: Comune di Ala, Biblioteca
comunale di Ala, Servizio attività culturali,
sport e turismo - Comune di Ala
Instagram: [comunediala](https://www.instagram.com/comunediala), [bliblioala](https://www.instagram.com/bliblioala)
ViviAla: [comune.ala.tn.it/eventi](https://www.comune.ala.tn.it/eventi)

CAPITALE DELLA CULTURA

È STATA UNA GRANDE AVVENTURA

Ala non è riuscita ad entrare tra le dieci finaliste per il titolo di capitale della cultura 2024, vinto alla fine da Pesaro. Il bicchiere resta mezzo pieno. Nel senso che il bilancio di questa esperienza è comunque positivo: Ala si è fatta conoscere in tutta Italia e costruendo un progetto culturale per il 2024 ha creato una rete solida e nuova con realtà di tutto il Trentino.

Lo scorso 31 gennaio il Ministero della cultura ha diramato i nominativi dei dieci migliori progetti per Capitale della Cultura 2024 e tra questi, il nome di Ala non c'era. Ala è comunque in buona compagnia perché sono state escluse località molto famose nel mondo, come ad esempio Vinci, la città di Leonardo o La Maddalena in Sardegna. Il 2024 resterà comunque un anno storico per Ala, dato che è prevista l'apertura del polo museale, costituito dal Museo del pianoforte a palazzo Pizzini e quello del Tessuto a palazzo Taddei.

Un pizzico di amarezza, tuttavia, rimane. Si sapeva che non sarebbe stato facile però ad Ala non si è mai nascosto il sogno di riuscire ad entrare almeno tra le migliori dieci. La candidatura a Capitale della cultura 2024 ha però fatto fare un ulteriore e notevole salto culturale ad Ala. Questo salto è stato fatto rimanendo fedele al proprio stile: il Comune aveva presentato un progetto



costruito tutto in casa, sobrio, ma che valorizzava tutta la cultura locale, mettendo Ala al centro del contesto culturale trentino con il quale si è intessuta una fitta rete di rapporti. Da una parte Ala ha fatto conoscere la propria storia e ha diffuso il suo nome in tutto il Paese, si è confrontata con i progetti culturali delle altre località italiane. Dall'altra si è messa in rete con tutte le realtà culturali trentine (ben 50 gli attori coinvolti); non più centro perife-

rico della provincia come una volta, a torto, veniva vista, bensì come uno dei primi poli culturali trentini. Il progetto "Ala la cultura che avvolge" non verrà accantonato e si cercherà di concretizzarlo, almeno in parte. Si valorizzerà il territorio nell'anno in cui apriranno i battenti i musei del pianoforte e del tessuto, il Comune lavorerà per coinvolgere associazioni e cittadinanza in un anno che sarà comunque speciale per Ala.

UN BENVENUTO IN FORMA DI LIBRO

La Biblioteca comunale di Ala desidera festeggiare la nascita dei nuovi nati con un piccolo regalo: un libro scelto tra quelli presenti nelle bibliografie curate dal gruppo di lavoro che seleziona i testi inclusi nel progetto "Nati per Leggere". Questo progetto nato da oltre vent'anni dalla sinergia tra l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri e il Centro per la Salute del Bambino, promuove la lettura "a bassa voce", la lettura di relazione e l'uso dei libri sin dalla nascita.

Al libro sarà aggiunta una bibliografia contenente alcune opere "Nati per Leggere" presenti presso la sede

della biblioteca, la carta dei servizi per bambini da 0 a 3 anni, nonché il modulo per l'iscrizione del nuovo cittadino ai servizi che la biblioteca offre, primo fra tutti il prestito di libri e di altri materiali. Con questo piccolo regalo anche i piccolissimi e le loro famiglie sono invitati a frequentare la bellissima Biblioteca comunale e a far conoscere al nuovo nato l'area bambini, nella quale potrà muoversi in libertà e in tutta sicurezza.

Il Kit per i nuovi nati sarà consegnato al momento della denuncia della nascita presso i Servizi Demografici; ai nati nei primi mesi dell'anno, il Kit verrà consegnato a domicilio.



INVESTIMENTI PER 18 MILIONI DI EURO

È stato approvato lo scorso 3 marzo il bilancio previsionale 2022-2024 di Ala. Pareggia a **33 milioni**. Le spese in conto capitale per il 2022 superano i 18 milioni di euro e comprendono opere importanti, quali le scuole e il centro polifunzionale, interventi programmati dall'amministrazione negli anni scorsi e che quest'anno cominceranno a prendere concretezza.

Il documento è stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza (12), con due astenuti (Giorgi e Zendri della Lega) e due contrari (Zomer della Bussola e Mondini del Pd).

Il documento stanza **importanti investimenti** per Ala; prevede sì opere già programmate, ma anche diversi interventi per il miglioramento di parchi, strade, reti. Si prevedono 2,4 milioni di euro per opere di manutenzione al patrimonio pubblico; 600 mila per riqualificazione o realizzazione di parchi e aree verdi; miglioramenti e modifiche alla viabilità per 2,7 milioni di euro (rotatoria al Crm, secondo lotto del marciapiede lungo la statale 12, ciclopedonale tra via Autari e la località Campagnola e altri interventi per ulteriori ciclabili, completamento reti tecnologiche, fognature, illuminazione, acquedotti). Ci sono poi cospicui fondi per due opere strategiche di

Ala, che sono il centro polifunzionale all'**area Pasqualini** (3 milioni) e per il **comparto scolastico** (con realizzazione della nuova scuola elementare e manutenzione degli edifici esistenti, per oltre 9 milioni).

“È un bilancio previsionale importante ed ambizioso – commenta il sindaco Claudio Soini – con il quale cerchiamo di soddisfare le tante esigenze della comunità dal punto di vista del sociale con la vicinanza al mondo dei giovani, degli anziani e delle categorie più fragili. Intervendiamo con politiche di sostegno al lavoro, potenziamo i servizi ai cittadini, investiamo per la cura e la manutenzione del territorio molto vasto di Ala e del patrimonio pubblico. Continueremo, come abbiamo fatto in questi anni, nell'investire in cultura, anche in un'ottica di sviluppo turistico. In particolare prosegue il progetto **polo museale** a palazzo Pizzini e Taddei che aprirà nel 2024 e per il quale stiamo lavorando assieme a Provincia e Buonconsiglio”.

Il bilancio 2022 e il Dup 2022-2024 sono stati predisposti grazie al gran lavoro degli uffici comunali. Le spese correnti ammontano a 10.586.771,48 mentre le spese in conto capitale ammontano a 18.200.921,75. Grazie ad una buona tenuta dei conti, si riesce a

mantenere una buona propensione agli investimenti, per i quali c'è attenzione al tema sociale e a quello educativo.

“Il bilancio 2022-2024 – spiega l'assessora al bilancio Michela Speziosi – riparte dalle scelte fatte nel 2021 tenendo conto di quanto è successo negli ultimi anni di pandemia, in quanto ha comportato una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive su cui era basata la finanza locale. L'obiettivo primario per noi amministratori deve essere quello di salvaguardare la tenuta socio-economica del nostro territorio cercando di mettere in campo, dove possibile, interventi per dare sostegno alle famiglie e alle attività economiche e allo stesso tempo liberare risorse per essere impegnate in altre voci di spesa necessarie a rispondere ai bisogni attuali. Non aggiungiamo altre tasse: con questo bilancio manteniamo **inalterata la pressione fiscale** e cerchiamo di potenziare i **servizi** e le agevolazioni a favore dei cittadini, mantenendo un occhio di riguardo alle nostre imprese. Nel 2022 – prosegue Speziosi – sarà messa particolare cura per recuperare i tempi soprattutto nella costruzione delle scuole. Agiremo sempre con un occhio di riguardo verso i nostri giovani ai quali è rivolto una grossa fetta del nostro bilancio”.

LAVORI IN CORSO

Facciamo qui il punto su alcune opere pubbliche in corso o che stanno per partire, importanti per il territorio. Le opere vengono seguite dal vicesindaco Lorenzini.

La novità più importante è data dal cantiere per il **parking con parco nell'area verde dell'ex canonica** (provvisorio, in attesa di quello interrato previsto quando sarà costruita la nuova scuola media). Con il fondo in materiale stabilizzato offrirà 35 nuovi stalli, per soddisfare la richiesta di parcheggi per le macchine, attualmente non sempre soddisfatta a sufficienza. L'area è molto frequentata e strategica, sia per il centro sia per l'area scolastica; spesso i parcheggi

attuali non sono sufficienti. Il nuovo parcheggio sarà trasformato in area verde una volta realizzato il parcheggio interrato previsto sotto alle nuove scuole medie: per questo la pavimentazione sarà con materiale inerte stabilizzato e non in asfalto. L'opera prevede anche un'area verde nella parte sud, un percorso pedonale di collegamento tra il passaggio Quattro Vicariati e via Tre Chiodi e una piazza pavimentata, in parte contornata sui lati sud-est da gradinate pedonali con sedute in legno. Il totale del quadro economico ammonta a poco meno di 25 mila euro.

Sono iniziati i lavori per la nuova **fermata degli autobus a Santa Lu-**

cia. Partito ad inizio aprile, la durata prevista del cantiere è di 40 giorni. Si stanno realizzando un golfo di fermata per le corriere, una pensilina per chi attende i mezzi; contestualmente, si creeranno anche cinque nuovi parcheggi a servizio dell'abitato. Sono in corso di realizzazione i lavori del **parco alla "Passerella"** a cura del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale. Una volta completati, il Comune provvederà alla realizzazione della pavimentazione in erba sintetica del campo da gioco, la realizzazione dell'illuminazione e posa dei giochi. Si prevede di completare i lavori, ad esclusione dell'illuminazione, entro metà 2022.

BILANCIO

TUTTE LE OPERE IN PROGRAMMA

Piano opere pubbliche 2022 - 2024

OPERE PRINCIPALI
Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè
Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari
Realizzazione collegamento ad Ala Sud con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige
Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive
Adeguamento ed Ampliamento impianti illuminazione pubblica
Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani
Allestimento museo del pianoforte antico – 1° lotto
Restauro capitelli e fontane
Ristrutturazione Chiesa di San Giovanni
Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini
Lavori di somma urgenza
Lavori di integrazione messa in sicurezza parete rocciosa Santa Lucia
Ramale fognatura nera a servizio località Santa Cecilia
Nuovo ramale fognatura loc. Calieri
Ampliamento edificio istituto comprensivo scuole elementari – completamento
Messa a norma istituti scolastici
Sostituzione ante ad oscuro Polo scolastico di Serravalle
Manutenzione straordinaria e sostituzione ante ad oscuro Asilo Nido
Realizzazione centro polifunzionale – acquisto sistemazione
Manutenzione straordinaria attuale sede caserma Vigili del fuoco
Interventi di posa in opera e manutenzione arredi giochi e messa in sicurezza parchi pubblici
Riqualificazione parco Bastie 1° lotto
Manutenzione straordinaria parchi pubblici
Sistemazione area a verde attrezzata nella frazione di Serravalle
Sistemazione terreno ex canonica di Ala
Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino via Volta
Riqualificazione parco fluviale della Passerella
Progetto sistemazione ponte torrente Ala e Largo Vicentini
Demolizione pesa di Pilcante e cabine elettriche dismesse per la realizzazione nuovi posto auto
MANUTENZIONI
Manutenzione straordinaria cimiteri
Rifacimento muri sostegno strade comunali
Manutenzione straordinaria strade a fondo sterrato
Rifacimento fondo stradale viabilità forestale
Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico
Recupero fabbricati montani
Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso
Impermeabilizzazione pozze Malghe Loc. Sega
Recinzioni di pascoli e aree montane
Manutenzione straordinaria ponte in loc. "Pont del Lares"
Interventi di efficientamento energetico e illuminazione centro scolastico sportivo
Interventi strutturali e di adeguamento alla normativa antincendio biblioteca comunale
Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra
Manutenzione straordinaria teatro comunale – 1^ lotto – adeguamento delle strutture meccaniche di scena
Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato
Manutenzione straordinaria roggia Santa Margherita

LE ASSOCIAZIONI ALL'EX CANONICA

Sarà la casa di otto associazioni di Ala che prima erano prive di un luogo fisso e stabile dove trovarsi. È la ex canonica che adesso si può a tutti gli effetti indicare come casa delle associazioni alensi. Gli spazi sono stati inaugurati sabato 26 marzo.

Le **associazioni** che hanno trovato sede alla ex canonica sono: Amici italiani e stranieri di Ala; Euposia Billy Wine Club (per i locali del magazzino, in condivisione con la Pro Loco di Ala); Mindshub (con Radio Ala, che dalla ex canonica trasmetterà i suoi programmi); Società Filarmonica di Ala; Asd Rari Nantes (locale in condivisione con Ala – Kimpengere Odv); Pro Loco di Ala; Compagnia della Stella; Associazione Teatrale Alense. Queste associazioni sono molto diverse tra loro: si va dalla realtà giovanile, nata da pochi anni, ai gruppi di volontariato, da quelle con scopo sociale a quelle di tipo ricreativo o artistico. Queste realtà avevano risposto e fatto domanda alla manifestazione d'interesse lanciata dal Comune nel marzo del 2020, in seguito all'acquisizione dello stabile.

Queste associazioni non avevano una



sede e proprio per questo bisogno diffuso, il Comune aveva **acquistato l'edificio** per convertirlo in una "casa delle associazioni". È anche un modo per valorizzare le stesse associazioni, da tempo molto attive per il territorio. Va ricordato che già tante altre associazioni sono insediate in altri spazi, sempre di proprietà comunale. Mettendo le associazioni una vicina all'altra si potrà anche favorire la collaborazione tra realtà diverse, il trasferimento di esperienze e competenze (tra le as-

sociazioni collocate qui ci sono realtà storiche e altre di recente formazione). Si potrà insomma favorire la collaborazione, virtù che già in passato l'associazionismo alense ha dimostrato di avere, dando grandi risultati.

Questa disponibilità e volontà di collaborazione la si è vista fin dall'inizio. Con grande spirito di condivisione, i volontari hanno fatto alcuni piccoli lavori di manutenzione alle sedi e a quella che diventerà ben presto una nuova casa di socialità per la cittadina.

ASSEGNATI I LAVORI PER LA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (Apac) ha aggiudicato i lavori di risanamento conservativo dell'ex convitto comunale "Silvio Pellico" di Ala per la realizzazione della nuova scuola elementare. La realizzazione dell'opera è stata delegata dal Comune di Ala alla Provincia. E' stata svolta una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il relativo bando è stato pubblicato il 25 giugno scorso e alla procedura hanno partecipato 6 concorrenti. A realizzare l'opera sarà la **Manelli Impresa srl**, con sede a Monopoli (Bari) per un importo pari a 6.778.427,81 euro, comprensivi di 246.608,74 euro di oneri di sicurezza. Per l'esecuzione sono previsti 725 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori "La realizzazione della

nuova scuola elementare - sottolinea l'assessore provinciale Mirko Bisesti - consentirà di offrire spazi moderni e più efficienti a insegnanti e studenti. Avere strutture rinnovate dedicate all'istruzione permette di rispondere

alle esigenze del mondo della scuola, diventate ancora più centrali in questa fase post-pandemica. L'impegno in questo senso della Provincia va nel segno di forte attenzione verso le istanze del mondo dell'istruzione".



SOLIDARIETÀ

ALA PER L'UCRAINA

La guerra in Ucraina causata dall'invasione russa ha sconvolto il mondo, ha causato milioni di profughi; davanti a questa emergenza sanitaria Ala è stata subito pronta. Dopo lo scoppio della guerra è nato un comitato di iniziative per rispondere alla **"emergenza Ucraina"**. Si chiama Cipu (Comitato Iniziative Pro Ucraina), di cui fanno parte diverse associazioni alense. Il comitato è coordinato dall'assessora alle politiche sociali Francesca Aprone, sua - di concerto con l'amministrazione - l'iniziativa di fare rete. Lo scopo è unire le forze di solidarietà sul territorio, far convergere tutti i rivoli delle diverse iniziative, spesso spontanee, in un unico canale e dare informazioni coerenti e verificate a chi vuole attivarsi e aiutare.

Il comitato ha allestito **due punti raccolta di beni di prima necessità (a Santa Margherita presso il Circolo Pensionati e ad Ala, all'Oratorio)**. Sono stati aiutati i primi profughi arrivati in loco (conferendo vestiti e generi alimentari al bisogno) ed inviando beni di prima necessità nelle zone di conflitto. A fine marzo erano già quattro i container riempiti e inviati in Ucraina. Il Comitato ha proposto a Cinformi l'Handycamp di Ronchi quale punto di accoglienza.

La risposta delle associazioni all'iniziativa di Aprone è stata forte e massiccia. Fanno parte di questo nucleo di coordinamento: **Sezione Alpini di Ala "M. Sartori", Nuvola, Trentino Solidale, Essere Pane, Caritas, Oratorio di Ala, Stella d'Oro, Pro Loco, Villalta in Festa, El Fil de Seda, Ala per Chernobyl, Scout, Cas Ronchi,**



Nuvola, Comitato Carnevale di Serravalle, Sat Ala. Era presente al primo incontro anche il comandante dei Carabinieri di Ala, Roberto Bau. Si è riusciti anche a coinvolgere alcune donne ucraine, residenti ad Ala da diverso tempo, come interpreti. Si sono messe a disposizione dei Carabinieri e di chi si occupa di accoglienza dei profughi. Il neonato comitato ha già individuato due punti raccolta di beni di prima necessità: uno è all'oratorio di Ala, l'altro è in via di definizione. Il Cas Ronchi ha immediatamente messo a disposizione l'**Handycamp** per l'accoglienza dei profughi. Aprone ha comunicato al Cinformi (l'ente scelto dalla Provincia per gestire l'emergenza profughi ucraini) la disponibilità della struttura e la possibilità di inserirla nei punti di accoglienza che verranno predisposti dalla Provincia. Ala per Chernobyl, inoltre, conta su una rete di famiglie che - fino alla pandemia - accoglieva periodicamente bambini dalla Bielorussia; si sta verificando quante possano essere già pronte ad ospitare profughi.

"Quello che sta succedendo in Ucraina - dichiara il sindaco Claudio Soini - è

per noi motivo di tristezza e preoccupazione. Accade nel cuore dell'Europa: esprimo la vicinanza mia e dell'amministrazione al popolo ucraino, con la speranza che tutto questo finisca al più presto. Ringrazio le associazioni per la sensibilità che ancora una volta hanno saputo dimostrare".

"Ho deciso di promuovere questo coordinamento - spiega Francesca Aprone - per evitare la dispersione delle forze in iniziative singole "a spot", e concentrare la raccolta dei beni in due punti di stoccaggio, dislocati sul territorio. Qui diremo chiaramente cosa serve, verificandolo con chi ha i contatti con la popolazione in Ucraina". Consegnare i beni in Ucraina è tutt'altro che semplice e si è in contatto con le poche realtà trentine che possono effettivamente arrivare nel paese in guerra. Si vuole evitare raccolte "improvvisate" che poi rischiano di non arrivare a destinazione o rivelarsi poco utili. La rete di associazioni è aperta ad altre realtà che volessero mettersi a disposizione. Le possibili iniziative del gruppo potranno essere preparazione di pasti, traduzioni, animazione per bambini.

INVIATI QUATTRO CONTAINER, E ACCOLTI I PRIMI PROFUGHI

Ad Ala i primi profughi sono arrivati pochi giorni dopo lo scoppio della guerra, giunti in Vallagarina con mezzi propri o di fortuna. Si è trattato di alcuni nuclei familiari, in gran parte donne e bambini. A fine marzo i profughi ucraini in territorio alenese erano già **una trentina**. Si è riusciti, nonostante mancasse ancora un protocollo definito, ad attivare fin da subito

le verifiche sanitarie (si è ancora in pandemia, come se non bastasse la guerra) ed espletare i primi adempimenti burocratici per la regolarizzazione del loro status. Alla prima accoglienza sono stati trovati degli alloggi temporanei presso alcune famiglie accoglienti, presso la canonica, mentre si è in attesa di un eventuale utilizzo dell'Handycamp (messo a di-

sposizione dal Cas Ronchi) da parte della Provincia in base agli esiti della ricognizione delle strutture che si sono offerte su tutto il territorio provinciale. In elaborazione anche un possibile intervento di accoglienza specifico per i bambini orfani. La raccolta di beni ha avuto un enorme riscontro e partecipazione da parte della popolazione.

QUARANT'ANNI DA MEDICI CONDOTTI AD ALA

Nel giro di due anni più della metà dei medici di base di Ala è andata in pensione. Si tratta di cinque medici che per quarant'anni hanno curato e seguito la salute di migliaia di alensi (e anche di tanti cittadini di Avio), ai quali va il ringraziamento dell'amministrazione e della comunità per la loro dedizione e per come hanno interpretato questo compito così importante. Sono **Sandro Cristoforetti**, **Gian Battista Martinelli**, **Fulvio Meneghini**, **Gerlano Trovato** ed **Eugenio Zambelli**. Sono entrati in servizio tra la fine degli anni Settanta e i primissimi anni Ottanta e hanno svolto tutta o quasi tutta la loro carriera da medici sul territorio di Ala. Abbiamo voluto sentire le loro voci e quattro ci hanno risposto.

“Quarant'anni, un periodo in cui la nostra professione è cambiata tantissimo - ci racconta **Fulvio Meneghini** - cominciavi con le ricette scritte a mano e con la carta copiativa; ogni volta si doveva scrivere, sempre a mano, il codice fiscale. Siamo passati dalla carta al digitale e c'è da dire che il Trentino, in questo passaggio, è stato all'avanguardia. Il passaggio al digitale è stato accolto bene, ma di contro è cambiato il rapporto col medico”. Meneghini, di Serravalle, ha seguito pazienti in tutta la Bassa Vallagarina: dal suo paese natale fino ad una signora che viveva a ridosso del confine col Veneto. È andato in pensione nel 2018 ma l'entusiasmo per la sua professione è rimasto: “Ho fatto il volontario nel centro vaccinale, dove ho vaccinato anche il mio stesso medico curante e collega, dottor Berté”, ci dice. Con quest'ultimo e con Zambelli, i tre medici attivarono il centro di medicina di gruppo ad Ala, uno dei primi in Trentino.

Anche **Eugenio Zambelli**, di famiglia veronese ed alense acquisito, cominciò nei Settanta (nel 1977). “Sono arrivato ad avere 1800 pazienti, quasi tutti di Ala e alcune decine di Avio - racconta - è stata una bellissima esperienza. Si lavorava tantissimo all'epoca; ricordo gli ambulatori strapieni quando ancora non c'era l'appuntamento telefonico; diventavano luoghi di ritrovo delle persone.

Con le famiglie ho sviluppato un rapporto di amicizia, non solo professionale, ho seguito persone dalla nascita (non c'erano i pediatri all'inizio) fino all'età adulta”. Zambelli, che è andato in pensione da medico di base nel maggio 2020 (evitando il “disastro” della pandemia) continua ad operare come medico dello sport, attività specialistica che avviò nel 1982. **Sandro Cristoforetti**, che è andato in pensione a gennaio 2022, invece la pandemia l'ha vissuta in pieno. Due anni particolarmente stressanti per i medici. Ciononostante, “un po' di nostalgia la sento - ci dice Cristoforetti - continuo a lavorare nel mio ambulatorio, ma ora sono più tranquillo, non ricevo più cento telefonate al giorno. Mi manca il rapporto coi pazienti che a volte ancora mi chiamano”. Cristoforetti, originario di Avio, ha dato tantissimo ad Ala dove vive: “Sono stato in consiglio comunale, nel quale lavorai come presidente della commissione sanitaria per il piano dell'ospedale di Ala; furono anni intensi. Giocai nell'Alense dei tempi d'oro in serie D, squadra per la quale sono poi stato medico per dieci anni. Sì, posso dire di essermi impegnato per la comunità”.

Un impegno ben riconosciuto dalla comunità, come ci dice **Gian Battista Martinelli**: “Il medico di famiglia, una volta si diceva medico condotto, era il punto di riferimento per le famiglie, più di un prete”. Martinelli iniziò a lavorare nel distretto di Ala - Avio nel 1980, un anno dopo la laurea; nel 1982 divenne titolare. Per sua scelta diede molta attenzione alle frazioni. “Pur non tenuto, aprii ambulatori dove non ce n'erano: Sabbionara, Borghetto, Vo' Sinistro, Mama e dividendo quello di Chizzola con il dott. Zambelli, per un totale di 6/7 ambulatori di cui 3 al giorno, oltre chiaramente agli ambulatori centrali di Ala ed Avio”.

“Ho dedicato la mia vita per oltre quaranta anni al mio lavoro che mi ha dato grandi soddisfazioni - prosegue Martinelli - da due anni sono in pensione, ma mi manca il rapporto con la gente e pertanto ora mi dedico al volontariato come vaccinatore. Sussisteva un rapporto con la famiglia che si accentuava quando andavo casa per casa a visitare a domicilio anziani, malati terminali, disabili. Ora il contatto umano non c'è più. Noi ex condotti siamo una specie estinta, come i dinosauri, ma spero che la gente ci ricordi e rimpianga”.



Eugenio Zambelli



Gian Battista Martinelli

A sinistra Fulvio Meneghini e qui sotto Sandro Cristoforetti



TI ASCOLTO: UNA MANO TESA VERSO GLI ALTRI

Un progetto per chi è solo, chi è anziano, o disabile oppure non ha aiuti. Con il 2022 il Comune di Ala ha attivato dei progetti speciali, inediti, studiati per venire incontro a disagi diversi e per far sentire meno sole le persone in difficoltà o che non possono contare su reti familiari o amicali di supporto. Uno di questi è il progetto **“Ti ascolto”**. L'altro è il servizio di trasporto a chiamata, di cui riferiamo a parte.

Il progetto **“Ti ascolto”** ha preso il via dal punto di vista operativo in gennaio ed è una delle iniziative, completamente nuove, a favore della cittadinanza alense. Ha avuto fin da subito un **notevole riscontro e molte richieste**.

Il progetto **“Ti ascolto”** è stato attivato nell'ambito dei lavori socialmente utili. Si rivolge alle **persone sole con più di 70 anni o con disabilità**. Un'operatrice, individuata apposta, è a disposizione 25 ore a settimana, come dice il titolo del progetto, per ascoltare e per aiutare. E anche per attivare delle forme di aiuto che si aggiungono a quelle già attive gestite dalla Comunità della Vallagarina. Queste possono essere delle forme di **accompagnamento** per fare commissioni o a delle visite mediche raggiungibili a piedi vicino all'abitazione del richiedente; aiuto nel **fare pratiche o espletare incombenze** burocratiche; consegnare a domicilio spesa o medicine; consegnare o riportare in biblioteca dei libri; aiuto



se c'è da spostarsi con la carrozzina; **compagnia** o mantenimento delle relazioni con la comunità.

Per le richieste o per informazioni ci si può rivolgere allo sportello al cittadino **“pArLA”** o direttamente all'operatrice, al numero 377 5955520 o 0464 678756. Per il momento il progetto durerà fino a fine maggio. A volere questo progetto è stata Francesca Aprone, assessora alle politiche sociali. **“Questo servizio – afferma – è una novità per il Comune di Ala. È stato**

voluta per sottolineare che è stata recepita la necessità per le persone più fragili, anziani e diversamente abili, di avere più punti di riferimento possibili, essendo già fin troppo provati dalla pandemia che ha reso i rapporti umani più distanti e la solitudine un problema sempre maggiore. L'auspicio è che si rompa la barriera della timidezza e si pensi a Sandra, la nostra operatrice formata appositamente, come ad una persona amica e disponibile, umana-mente vicina”.

LA PRIMA FORESTALE D'ITALIA È ANDATA IN PENSIONE

Per abbattere i pregiudizi di genere serve adattare il linguaggio, serve sensibilizzare le persone, servono le serate pubbliche e le quote rosa. Ma ciò che serve di più sono i fatti e **Sandra Delpero** è una persona concreta. Ha quindi badato al sodo. In silenzio, nel 1980 divenne la prima custode forestale d'Italia, vincendo il concorso indetto nel 1979 nella Bassa Vallagarina, nel quale era l'unica donna partecipante. Sbaragliò i **“concorrenti”** maschi ma soprattutto sbaragliò tutti i pregiudizi e i luoghi comuni secondo i quali solo un uomo avrebbe potuto svolgere questo lavoro. Sandra Delpero è stata custode forestale ad Ala per

oltre 41 anni, ed è andata in pensione ad inizio anno. Ha dimostrato ciò che in anni recenti i sociologi cercano di spiegare e far capire a tutti in ogni modo che non esistono **“lavori da donne”** e **“lavori da uomini”**, e che le donne non sono in alcun modo da meno in ambiti che sino ad ora sono stati ricoperti solo da maschi. Iniziò dovendosi spostare con la sua auto (una Fiat 600 che ancora diversi ricordano) e a piedi per raggiungere molte località in montagna, dato che le strade forestali erano meno articolate di oggi.

È stata responsabile per l'area più estesa delle tre che compongono la

Bassa Vallagarina: il settore di sua competenza è stata la zona tra Ala e Serravalle con la valle di San Valentino, val Cipriana e Piccole Dolomiti. Dalle feste degli alberi con i bambini alla gestione degli usi civici, dalla cura del bosco ai bisogni dei cittadini fino alle novità più recenti, arrivo del lupo compreso. Sono stati 40 anni al servizio della cittadinanza e dell'ambiente, sempre contraddistinti da una grande passione per il proprio lavoro e l'amore per il territorio. Grandi meriti, per i quali si è guadagnata la stima di tutti e tutte gli alensi. A lei va il sentito ringraziamento di tutta l'amministrazione comunale di Ala.

NUOVE FORME DI TURISMO AD ALA



In questi ultimi due anni il turismo è cambiato e i borghi come Ala stanno diventando le mete del futuro. Gli ultimi report del settore turistico parlano chiaro: nei prossimi anni le persone viaggeranno con una maggiore attenzione alla sostenibilità scegliendo destinazioni meno affollate, lontane dal turismo di massa. In tutto questo l'Italia è rimasta una delle mete più ambite per chi vive all'estero e anche per chi ci vive già. Il turista vuole "sperimentare" oltre che "viaggiare". Non si visita soltanto, si cercano esperienze.

Ad Ala l'esperienza di **"Alpianodisopra"**, che ha aperto nel 2021, dimostra che queste opportunità nuove per la nostra città ci sono. Tutto è nato dall'esigenza di trasformare due appartamenti di famiglia in qualcosa di diverso dal tradizionale "affitto a lungo termine". Ce lo racconta **Katia Bruni**, che assieme alla sorella **Michela** (in foto), ha avviato una nuova attività di microricettività ad Ala, scegliendo di puntare sul turismo anziché sul semplice affitto a lungo termine.

"Ci piaceva - esordisce Bruni - l'idea di poter sfruttare gli appartamenti vuoti in maniera diversa, considerando che sono entrambi posizionati in centro storico a due passi da Palazzo Taddei in Via Nuova. Volevamo qualcosa di più attuale, in linea con le esigenze del mercato del turismo e che valorizzasse il nostro territorio". "Ala - prosegue Bruni - è piuttosto conosciuta

per la sua storia e il suo centro storico barocco, ma forse poco frequentata da viaggiatori che molto spesso vengono in visita, ma poi raramente si fermano per conoscerne i dintorni. Il nostro progetto **"Alpianodisopra"** è una casa vacanze che prevede un affitto breve - massimo 28 giorni. Offriamo non soltanto gli spazi (un loft adatto per le coppie e un grande appartamento su due livelli adatto alle famiglie) ma anche la possibilità di vivere varie esperienze sul territorio: visite nei palazzi del centro storico, escursioni a cavallo in Lessinia, visite guidate al Mart e al Muse, lezioni di barca a vela e windsurf sul Lago di Garda, tour in montagna con l'e-bike. Sono tutte esperienze che offriamo e poi concordiamo con l'ospite".

La vostra era una scommessa: ha funzionato?

"Molto e sopra le nostre aspettative. Ci siamo rese conto che il viaggiatore non si muove più solo per "vedere", ma c'è un'esigenza anche del "fare". La vacanza è diventata un'occasione per sperimentare attività emozionanti; gli esperti del settore ci dicono che il turista vuole tornare a casa arricchito, soddisfatto, cambiato da esperienze autentiche. L'estate scorsa, nonostante fossimo ancora in piena pandemia, abbiamo avuto molte richieste dall'estero. Tedeschi, francesi, inglesi, persino una coppia cinese!"

E un turista ad Ala cosa cerca? Perché Ala e non località più altisonanti?

"I viaggiatori si fermavano ad Ala per poi spostarsi durante il giorno in varie località del Trentino e rientrare a fine giornata per godersi la tranquillità del posto. Ala è in una posizione strategica, in questo senso, vicina a montagne, lago, città, con un centro piacevole e tranquillo. Abbiamo ospitato famiglie italiane e straniere, coppie giovani e non, famiglie, liberi professionisti. Alcuni si sono fermati il fine settimana, altri qualche giorno per lavoro, altri ancora hanno fatto una vacanza più lunga. L'aspetto che interessa di più agli ospiti è la disponibilità a trovare una soluzione alle loro esigenze personali. Alcuni arrivano con figli molto piccoli, altri hanno bisogno di prenotare una cena in un locale tipico. Anche per questo **"Alpianodisopra"** è un progetto in divenire, si sta arricchendo di altre attività esperienziali di qualità e di nuove importanti collaborazioni, perché è esattamente questo quello che il viaggiatore di oggi cerca.

Come avete promosso i vostri alloggi?

"La comunicazione è una parte fondamentale per qualsiasi attività; abbiamo creato un sito internet (alpianodisopra.com) e collegato dei profili Facebook e Instagram per poter iniziare a comunicare e a rendere visibile questa attività. Il mondo del turismo gira sul web ed è molto importante essere presenti sui social. Abbiamo poi iniziato a collaborare con l'Apt, partner fondamentale, perché attento a tutte le tipologie di attività presenti sul nostro territorio. Altrettanto importante la collaborazione con il Comune di Ala che durante gli eventi dà informazioni agli ospiti delle strutture ricettive presenti: durante il passaggio del Giro d'Italia con tappa alla Sega di Ala dello scorso maggio, abbiamo avuto ospiti portati proprio da questa manifestazione sportiva. Ci siamo poi appoggiate a piattaforme come Booking, Airbnb YesAlps, che ci hanno dato invece visibilità a livello più ampio: vengono utilizzate molto anche dagli stranieri essendo piattaforme sicure ed organizzate".

TRASPORTI

UN BUS A CHIAMATA PER GIOVANI E ANZIANI

Da quest'anno un mezzo accompagna ad Ala centro chi risiede nelle frazioni, per fare compere, commissioni o anche – il sabato sera – i giovani, per permettere loro di incontrare gli amici in sicurezza. È il nuovo progetto sperimentale **a favore di chi non dispone di un'automobile**. Fa parte delle iniziative volute dall'amministrazione per aiutare le fasce più deboli o meno attrezzate della popolazione ed è partito in febbraio.

Il **"trasporto a chiamata"** è un'integrazione a quanto già fa il trasporto pubblico sul territorio. Il territorio di Ala è vasto, ci sono frazioni e sottofrazioni, e spesso e volentieri ci vuole la macchina per recarsi nel centro principale, dove si trovano uffici, municipio, ambulatori, banche etc. Ciononostante, non tutti hanno un mezzo privato. Ecco quindi che l'amministrazione ha pensato ad un servizio di trasporto a chiamata in collaborazione con il Consorzio Trentino Autonoleggiatori. Sarà sperimentale e **gratuito** per tutto il 2022. Sarà a disposizione di chi non ha mezzi propri per recarsi ad Ala centro per andare in Comune, in banca, al centro sanitario, fare acquisti, partecipare ad attività. Il servizio sarà disponibile il **giovedì**, dalle 8 alle 18 in orario continuato ed il **sabato** dalle 8 alle 12 e dalle 20 alle 24, quest'ultima fascia oraria tutta dedicata ai **giovani**. Il trasporto a chiamata **si prenoterà** tramite il servizio [ctago.it](https://www.ctago.it), su app o sito Internet, o anche sul numero di cellulare 366 6598849, gestito da operatori dello sportello al cittadino pArLA o del centro diurno anziani.

Il circolo pensionati di Santa Margherita potrà dare supporto agli anziani per l'uso della app.

Servizio integrativo di trasporto pubblico a chiamata



Se hai la necessità di recarti in comune o in banca, effettuare i prelievi al presidio sanitario di Ala, fare acquisti, partecipare a corsi e attività in centro, ma non hai a disposizione un mezzo per raggiungere il centro cittadino, puoi usufruire del **servizio integrativo di trasporto pubblico a chiamata**, un servizio sperimentale gratuito per tutto il 2022.



Dal prossimo mese di gennaio
ogni **giovedì**, con orario continuato dalle 8.00 alle 18.00
ogni **sabato**, dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 20.00 alle 24.00

Come fare?

Prenota dal tuo computer accedendo al sito CTAGO al seguente link

<https://www.ctago.it/> oppure scarica l'app **CTA GO** direttamente dal tuo smartphone per prenotare il servizio ovunque ti trovi.

In pochi minuti, inserendo i tuoi dati anagrafici ed un recapito telefonico potrai effettuare la prenotazione del servizio indicando giorno e ora.

Hai difficoltà con la prenotazione?

Non ti preoccupare ci siamo noi! Telefona al numero **366 598849** un operatore ti supporterà nella prenotazione.

Vuoi ricevere maggiori informazioni?

Rivolgi allo sportello pArLA - Punto Risposte del Comune di Ala telefonando al numero **0464 678790/1/2/3** o scrivendo una mail all'indirizzo serviziocittadino@comune.ala.tn.it

Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì, il martedì e mercoledì con orario 8:30 - 13:00 e 14:00 - 16:30, il giovedì con orario continuato 8:30 - 18:30, il venerdì con orario 8:30 - 13:00 e il sabato con orario 09:00 - 12:00.

LA RETE DEL BOOKCROSSING CONTINUA A CRESCERE

Sono state inaugurate in marzo tre nuove casette del bookcrossing: sono a Marani (in foto), a parco Bastie e a Sdruzzinà. Le casette saranno curate, rispettivamente, da Ida Marasca, Massimiliano Baroni e Alessandra Maggioni. La rete del bookcrossing di Ala è destinata a crescere; con la bella stagione verrà collocata una

casetta anche alla Sega di Ala. Si aggiungono alle casette di piazza Giovanni XXIII ad Ala, Ronchi, Santa Margherita, Pilcante, Serravalle e Chizzola. In queste casette si possono lasciare o prendere libri, senza alcun tipo di obbligo e in pieno spirito di condivisione e rispetto del bene pubblico.



BACCO BAROCCO: IL VINO INCONTRA L'ARTE

Doveva essere l'evento sorpresa del 2020 ma venne travolto dalla pandemia e dal conseguente lockdown, che costrinse ad annullare tutto. Bacco Barocco ora può diventare realtà. Saranno **tre giorni dedicati al vino**, ospitati nei palazzi barocchi del centro storico alense. I palazzi saranno sede non solo di degustazioni ma anche di conferenze, spettacoli e mostre, sempre centrate sul tema della manifestazione ovvero il vino e tutto ciò che sta attorno.

Il vino è un tema importante e centrale per il territorio di Ala: il nostro Comune è il secondo in Trentino per superficie vitata ed è caratterizzato da numerose cantine ed aziende agricole. Il settore sta crescendo e merita maggiore promozione. Per questo la **Pro Loco** ha deciso di condurre la manifestazione, in collaborazione con l'associazione **Euposia** (realtà nata proprio per promuovere il vino alense), Strada del Vino, Vellutai e Apt, con il sostegno del Comune, della Cassa Rurale Vallagarina e della Caritro. La direzione artistica è di **Lorenzo Zanghielli**.

Dal **connubio tra arte e vino** Bacco Barocco, attraverso teatro, mostre e degustazioni farà conoscere le peculiarità del territorio. Per l'occasione Palazzo Taddei e Palazzo Pizzini diverranno dei veri e propri **spazi espositivi** dedicati al mondo del vino. Ci saranno **conferenze** sulla storia del vino dal Barocco ad oggi e una mostra pittorica a cura di **Giuseppe Debiassi** che vedrà l'accostamento dei suoi quadri con diversi vini del territorio. Lo **spettacolo itinerante** "Profumo di vino, notturno con sfondo Ala" porterà lo spettatore ad immergersi nelle atmosfere settecentesche.

BACCO BAROCCO

ALA 22-23-24 APRILE 2022

SPETTACOLI, MOSTRE E VINO DEL TERRITORIO ALENSE

CANTINE E PALAZZI

"Passeggiando per le vie tranquille di Ala, si respira un'atmosfera particolare, dal sapore antico. Ne parlano i palazzi signorili, le piazze, i cortili; nel silenzio delle sue stradine dall'aria misteriosa si coglie il fascino di un passato ricco e prestigioso".

Ala è famosa per il suo centro storico unico per bellezza, bandiera arancione del Touring Club Italiano. Il comune di Ala è anche territorio di vino, che con le sue 11 cantine rappresenta uno dei maggiori bacini vitivinicoli trentini.

Una peculiare zona morfologica adatta alla coltivazione di molteplici varietà d'uva. Durante la manifestazione i vini prodotti dalle cantine alensi accompagneranno la scoperta di suggestivi palazzi, mostre e spettacoli.

A **palazzo Taddei** uno spazio espositivo e di degustazione è aperto per scoprire tutti i sapori di un territorio unico.

MOSTRE

Nella cornice di **palazzo Pizzini** saranno allestite due mostre legate al vino e al territorio.

Giuseppe Debiassi. Ars in vinum. Un percorso di colori e gestualità che accompagna nella scoperta del vino più rappresentativo di ogni singola cantina. Un'espressione pittorica dedicata ad ognuno degli 11 produttori vitivinicoli di questo territorio che coinvolge l'osservatore nell'esperienza e nell'interpretazione personale dell'artista.

Michele Tale. Lessinia, l'altopiano dei silenzi.

Questa è la terra a cui devo la mia nuova forma di espressione. Dopo anni di musica, il colore e la sua rappresentazione sono divenuti il mezzo col quale comporre, creare, comunicare.

Decine di personali, centinaia di tele, un libro, "Lessinia l'altopiano dei silenzi", dedicato al paesaggio che ritrae. Pittura, performance in teatri e piazze d'Italia, collaborazioni artistiche, è questa la strada che predilige.

L'apertura delle mostre prosegue dal 25 aprile al 1 maggio con orario 10-16.

TEATRO

FAME venerdì ore 20.45 Palazzo Taddei

Uno spettacolo da tavola, un viaggio attraverso i sensi che accompagnano il doloroso vizio e la sublime virtù di cui è affetto il popolo del bel paese: mangiare. Mangiare tutto, mangiare bene, mangiare sempre. Spettacolo gratuito, con Emanuele Cerra e Antonio Bertoni. A cura di **Evoè!Teatro**

PROFUMO DI VINO, NOTTURNO CON SFONDO ALA

Sabato e domenica spettacolo itinerante, palazzo Pizzini, palazzo Scherer e palazzo Taddei.

"I vizi dei ricchi e dei grandi vengono scambiati per errori; e quelli dei poveri e gli umili, per reati". Ala e il suo florido settecento, tra fortuna economica, commercio di velluti e nobiltà, ha ospitato i personaggi più illustri dell'epoca barocca. Le famiglie dei nobili si intrecciano tra loro, sono molti gli svaghi per sfuggire all'amenità vita di una città di confine. Tra i piaceri del vino, della lussuria, del gioco e dello sfarzo, un Marchese viene assassinato la notte prima del concerto del giovane Mozart. Fiumi di sangue e profumi di vino si mescolano in un giallo che solo l'acume di uno spettatore attento potrà risolvere.

Con Maria Giulia Scarcella, Denis Fontanari e Emanuele Cerra, regia di Maura Pettorosso. Spettacolo itinerante nei palazzi del centro storico con degustazione di vini.

Durata 70 min circa, costo 13€

produzione **Evoè!Teatro**

con la collaborazione di **Euposia bwc** e ass. **Vellutai Città di Ala**

In giornata, cogli l'occasione, visita il Castello di Avio.

VENERDÌ 22 APRILE

ORE 18.30 Palazzo Pizzini

Presentazione dell'evento e inaugurazione delle mostre con la presenza degli artisti. A seguire degustazione dei vini del territorio. A cura di **Euposia**

ORE 20.45 Palazzo Taddei

Spettacolo **Fame**

Max 100 posti gradita prenotazione

SABATO 23 APRILE

ORE 17 Palazzo Taddei, Palazzo Pizzini

Apertura **showroom** delle cantine alensi e apertura mostre

ORE 17 Profumo di vino, notturno con sfondo Ala

Spettacolo itinerante. Partenza da palazzo Pizzini con 3 turni, ore 17/18.30/20 max 30 persone a turno Info e prenotazioni ala.baccobarocco@gmail.com

ORE 20.45 Palazzo Pizzini

Ensemble strumentale della **Società Filarmonica di Ala**. Natura, suoni ed affetti a 250 anni dal passaggio del giovane Mozart. Musica strumentale del settecento Max 65 posti gradita prenotazione

DOMENICA 24 APRILE

ORE 17 Palazzo Taddei, Palazzo Pizzini

Apertura **show room** delle cantine alensi e apertura mostre

ORE 17 Profumo di vino, notturno con sfondo Ala

Spettacolo itinerante. Partenza da palazzo Pizzini con 3 turni, ore 17/18.30/20 max 30 persone a turno Info e prenotazioni ala.baccobarocco@gmail.com

ORE 18 Palazzo Taddei

Tavola rotonda delle cantine alensi

ORE 19 Palazzo Taddei

UNA VITICOLTURA DI CONFINE "L'evoluzione della coltura della vigna dal Barocco ad oggi nel territorio alense" con Tiziano Tomasi, Francesco Penner, Fondazione E. Mach.

"Oltre il confine storico" presentazione della tesi di laurea di Ayla Vigliotti dedicata allo sviluppo del turismo sostenibile nel comune di Ala. Coordinamento: Walter Nicoletti

INFO E PRENOTAZIONI

ala.baccobarocco@gmail.com - tel. 0464 674068

richiesto il **green pass rafforzato** per gli spettacoli



Evento organizzato da **PRO LOCO ALA** in collaborazione con **EUPOSIA bwc**, con il contributo del Comune di Ala, Fondazione Caritro e Cassa Rurale Vallagarina. Direzione Artistica di Lorenzo Zanghielli.

LE CANTINE ALENSE

La Cadalora

Masino Cengia

Masino Cengia

Albino Armani

Maso Corno

Borgo dei Posseri

Alessandro Secchi

Cantina Soc. Mori Colli Zugna

Hofstätter

Albino Martinelli

Az. Agricola Benazzoli

Cantina Soc. Mori Colli Zugna

@BACCO BAROCCO



CITTÀ DI VELLUTO FESTEGGIA 25 ANNI



Sarà un'edizione speciale, quella di Ala Città di Velluto. L'evento si terrà dall'8 al 10 luglio e sarà l'edizione del **venticinquennale**. Per l'importante ricorrenza si sta preparando un'edizione da ricordare che potrà tornare a riempire le vie e le piazze del centro storico. Il programma è attualmente in via di costruzione ma presto ci saranno le prime novità e anticipazioni. Tenete controllati i social e il sito web di Città di Velluto.

UN MAGGIO RICCHISSIMO DI EVENTI

Mese di maggio ad Ala, vietato annoiarsi. Missione impossibile, del resto, visto il programma di eventi che il servizio cultura, sport e turismo ha preparato per la primavera. Non ci sarà un week end privo di eventi nella città del Velluto. L'appuntamento forse più prestigioso sarà quello del **14 maggio**, quando si aprirà proprio ad Ala la kermesse del **Festival SetteNovecento**, organizzato dalla Filarmonica di Rovereto. Il festival, dedicato a Mozart e alla musica classica, quest'anno ha deciso di allargarsi ai borghi della Vallagarina, creando un ciclo di eventi che porteranno poi al festival musicale roveretano. Il tema di questo percorso è la natura, di qui il titolo Naturalia. Ad Ala il luogo scelto per il concerto all'aperto - di sicuro fascino - è la **Fucina Cortiana**. La giornata comincerà con una passeggiata da piazza San Giovanni fino alla Fucina; dopo la visita al luogo, ci sarà un concerto di ottoni. In caso malaugurato di pioggia, ci si sposterà al chiuso.

Il primo evento del maggio alense sarà sportivo: la Società Ciclistica Ala risponderà il **Trofeo Giovanissimi**, che tornerà ad animare la città: la data da fissarsi in agenda è il **1 maggio**.

Il **21 maggio** l'evento più importante sarà in Lessinia, con l'inaugurazione della nuova segnaletica di uno dei



percorsi più affascinanti del territorio alense, quello tra i Busoni e Passo della Morte: ne riferiamo qui sotto.

Il **22 maggio** torna in auge il **ciclismo**, con la gita organizzata sempre dalla Sc Ala "Dal Velluto alla Pietra": anche di questo riferiamo a parte in questo notiziario, nella sezione dedicata alle associazioni.

Il **22 maggio** tornerà anche la **Giornata delle Dimore Storiche**, organizzata da Adsi del Trentino Alto Adige. Come nelle precedenti edizioni, si potranno visitare i palazzi storici del centro storico e apprezzarne i loro cortili interni e giardini.

Nel corso del mese di maggio si potrà tornare a **teatro**. I lavori di ristrutturazione del "Sartori" sono in

dirittura di arrivo e il pubblico potrà apprezzare il nuovo look interno dell'edificio. I lavori hanno riguardato anche il palco, gli impianti e i servizi per le compagnie, oltre che la sistemazione del tetto. Nel momento in cui stiamo scrivendo ancora non c'è un programma della **stagione teatrale** definitivo. Gli spettacoli si terranno tra maggio e giugno, il consiglio che diamo è di tenersi aggiornati sulla pagina Facebook e di **inviare una email** a cultura@comune.ala.tn.it per chiedere dettagli su biglietti e abbonamenti. In luglio ci saranno gli appuntamenti di Sipario d'Oro.

Nel corso della primavera torneranno le **visite al centro storico**; le modalità di prenotazione e le date le si potrà trovare sul sito dell'Apt, visitrovereto.it.

UN PERCORSO PER CONOSCERE I LESSINI

Gli appassionati di montagna e di Lessini saranno già stati al passo della Morte (il nome fosco non deve confondere, è un posto bellissimo) e ai Busoni, magari per lo spettacolo di Anderloni della scorsa estate. Il **21 maggio** si inaugura la nuova cartellonistica che collega i due siti. Curata dal Museo Civico (proprio come il percorso al Bersaglio), consiste in undici pannelli che accompagnano l'escursionista alla scoperta dei tesori (naturali, storici, culturali) dei monti Lessini. Non sono stati fatti interventi sul terreno, semplicemente sono stati indicati sentieri e percorsi già esistenti e sono state collocati i pannelli illustrativi, rendendo così più facile il reperimento del percorso.



TUTTI DI CORSA DA ALA A RONCHI

La corsa in montagna arriva ad Ala: il 26 giugno si terrà la prima edizione di "Ala Ronchi Trail Running". Sarà una gara di corsa in montagna organizzata dal Lagarina Crus Team e porterà una disciplina che raccoglie sempre più appassionati anche sul territorio alense. L'idea della gara è partita dal consigliere delegato alle attività sportive Stefano Deimichei che ha coinvolto l'amministrazione e individuato nel Lagarina Crus Team la società adatta per organizzare la manifestazione. La competizione farà parte del circuito "Montagne trentine" e avrà anche un obiettivo di promozione turistica. Si andrà alla scoperta della **valle di Ronchi** lungo percorsi nuovi e inediti, a favore degli appassionati di "trail running" ma anche di molti amanti delle camminate. Non sarà solo un evento per sportivi: ci saranno proposte per le famiglie, **sarà un giorno di festa**.

La partenza sarà da piazza San Giovanni. Due i percorsi della gara: uno più breve di 12 chilometri e 700 metri di dislivello (adatto anche ad essere percorso a passo libero da famiglie) ed uno più lungo per i "più duri", da 24 e ben 1100 metri di dislivello. Entrambi si snoderanno lungo la valle del torrente Ala fino a giungere a Ronchi, ai piedi delle Piccole Dolomiti. Sarà un'occasione per fare una scampagnata in compagnia, adatta alle famiglie o a chiunque volesse fare una passeggiata in questa occasione. A Ronchi ci saranno anche due gare più brevi per i ragazzi ed il **"pasta party"** per tutti organizzato all'Handycamp. La gara si inserisce nelle azioni promosse dal Comune per promuovere l'atletica ad Ala. L'assessore Lorenzini non nasconde il suo "sogno": vedere la nascita di una società di atletica ad Ala.



LAGARINA CRUS Team

ALA RONCHI TRAIL RUNNING

26 GIUGNO 2022

Da Ala a Ronchi

12km
700d+

24km
1100d+

COMUNE DI ALA

BRAVI GNU, CAMPIONI E PROMOSSI IN SERIE C2



Con ben quattro giornate di anticipo, i ragazzi dello Gnu Team Ala, la squadra di calcio a 5 della nostra città, ha vinto il campionato di serie D e ottenuto la tanto agognata promozione in serie C2. Gli "Gnu" hanno letteralmente dominato il campionato, mantenendosi in testa fin dalla prima giornata.

ASSOCIAZIONI

NUOVE PROPOSTE CON LA SOCIETÀ CICLISTICA ALA

Il ciclismo attuale ha assorbito le nuove proposte e le diverse pratiche provenienti da ogni parte del Globo. Basta ricordare come sul finire del anni '80 del precedente millennio, proveniente dagli Stati Uniti, si è affermata anche nel vecchio Continente la pratica del mountain bike e le relative particolari biciclette.

La successiva evoluzione è stata la bicicletta con pedalata assistita ed infine la recente nascita del nuovo fenomeno, sempre proveniente dagli USA, chiamato "gravel" con l'utilizzo di bici da corsa opportunamente modificate ed in grado di percorrere velocemente strade sterrate o di ghiaia.

Queste innovazioni hanno interessato anche il mondo del cicloturismo e dello spostamento cittadino incrementando l'uso della bicicletta in alternativa ai mezzi a motore endotermico.

Di pari passo anche la Società Ciclistica Ala ha seguito tali innovazioni e, partendo dall'attività su strada, si è passati al mountain bike ed ora si propongono delle manifestazioni esclusi-



sivamente dedicate alle bici con pedalata assistita e anche al movimento "gravel".

Si inizierà il **22 maggio** con una uscita cicloculturale intitolata **"dal Velluto alla Pietra e ritorno"**, riservata a biciclette con pedalata assistita: partenza da Palazzo Taddei di Ala dopo una visita guidata allo stesso, trasferimento ciclistico fino al Forte Wohlegmuth di Rivoli Veronese per una visita guidata e quindi ritorno ad Ala. L'evento, per le sue finalità culturali e sportive, ha ot-



tenuto il patrocinio dall'Amministrazione Comunale di Ala. Per il mese di luglio si pensa di proporre un appuntamento con la "gravel" in Lessinia, sfruttando le numerose strade sterrate che sono disegnate in questo territorio. Il progetto è work in progress e sarà meglio definito nei prossimi mesi.

Aggiornamenti ed informazioni: pagina Facebook Potere Elettrico; s.c.ala.asd@gmail.com

Asd Società Ciclistica Ala

PRO LOCO: UNA SERATA PER RIFLETTERE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

«Codice Rosso: il ruolo del pubblico ministero e delle istituzioni nei casi di violenza di genere» questo il titolo scelto dalla Pro Loco Ala per la serata evento organizzata il 26 novembre 2021 a margine della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che cade ogni anno il 25 novembre. L'idea di proporre un incontro su questo tema è nata dallo stimolo dato dall'amministrazione comunale che ha installato una panchina rossa in piazza Giovanni XXIII.

Domenico Bazzanella, maresciallo in congedo dell'Arma dei Carabinieri, nonché vicepresidente della Pro Loco, si è mosso così per contattare il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Trento Maria Colpani, esperta in reati di violenza di genere, il criminologo Marco Andolfi e la psicologa Anna Maria Lupi, CTU del Tribunale ordinario di Trento. Ai tre ospiti – coadiuvati dalla scrittrice alense Martina

Dei Cas, laureatasi in Giurisprudenza proprio con una tesi sulle fattispecie penali in materia di femminicidio – è stato chiesto di offrire una panoramica legale, psicologica e pratica, portando a conoscenza del pubblico dati e buone prassi di intervento su questo tema delicato e più che mai attuale.

Partecipata e a tratti commossa la risposta della cittadinanza alense. «I posti disponibili a Palazzo Pizzini – spiega il presidente della Pro Loco Stefano Gaiga – sono andati esauriti diversi giorni prima dell'evento e anche la diretta streaming gestita con il prezioso aiuto di Radio Ala è stata molto seguita. Ciò ci ha fatto capire che quello della violenza di genere è un argomento sentito e quindi non escludiamo di far diventare questo momento di riflessione un appuntamento annuale. Penso, infatti, che le



associazioni ricoprano un ruolo fondamentale all'interno delle realtà in cui operano e che la conoscenza profonda del territorio aiuti a proporre iniziative che possano davvero toccare tematiche trasversali. Così, accanto a iniziative più spensierate e festose, è giusto che le associazioni si confrontino, assieme ai cittadini delle più diverse età ed estrazioni, su tematiche sociali attuali e talvolta spinose come la violenza di genere».

Un piccolo passo, da compiere insieme, per innescare un cambiamento culturale lento ma profondo.

LE ATTIVITÀ CONTINUANO CON GLI SCOUT DI ALA

“Non c’è buono o cattivo tempo, ma buono o cattivo equipaggiamento” diceva Baden Powell, fondatore del movimento scout. Come dire che le difficoltà vanno semplicemente affrontate. E così le attività del Gruppo Scout di Ala non si sono mai fermate: i capi si sono rimboccati le maniche e hanno messo in moto energia e una buona dose di creatività, sommata a tanta prudenza e al necessario rispetto delle normative Covid, per continuare a proporre ad oltre 60 bambini e ragazzi di Ala e dintorni attività, giochi ed uscite anche in questo periodo complicato.

Dopo le iniziative estive l’attività è ripresa ufficialmente a metà ottobre con un pomeriggio di giochi a Ronchi. Nonostante la necessità di indossare mascherine e mantenere le distanze l’entusiasmo di bambini e ragazzi era e rimane tanto: è bello vedere quanto sono felici di potersi vedere e giocare assieme e così proseguono il loro percorso di crescita. Il metodo scout infatti, attraverso il contatto con la natura, la manualità, il gioco, alcuni piccoli impegni personali e l’esperienza di fede, aiuta bambini e ragazzi a crescere, con l’obiettivo di farli diventare “buoni cittadini e buoni cristiani”.

In questi mesi i lupetti (i piccoli del gruppo) hanno passeggiato per Ala e frazioni, approfittando dei parchi per giocare e fare attività. I ragazzi del reparto invece, più grandicelli, accanto alle attività all’aperto si sono dedicati a quelle manuali, in piccoli gruppi, per realizzare accendifuoco, biglietti e addobbi natalizi che hanno poi offerto al termine delle messe di Ala e frazioni per autofinanziamento. Con grande soddisfazione hanno raggiunto la cifra per acquistare una nuova tenda in vista del prossimo campeggio estivo!

I giovani del Clan hanno ripreso a vedersi in presenza, soprattutto all’aperto e organizzato qualche uscita in zona. A fine gennaio si sono ritrovati a Trento con altri gruppi per ricordare S. Paolo, loro patrono. Alcuni di loro sono impegnati a fare servizio come aiuto capi durante le attività con i più piccoli, mentre altri sono in contatto con il Mato Grosso e altre associazioni.

Come ogni anno il 22 febbraio il Gruppo ha ricordato il fondatore Baden Powell con la “giornata del pensiero”, festeggiata dagli scout di tutto il mondo. Il Gruppo Scout



Ala 1 vuole continuare ad essere parte della comunità e al servizio della comunità, per continuare a “lasciare il mondo un po’ migliore di come l’abbiamo trovato” (sempre parole di Baden Powell)!

VIA DELLA SETA, TRE CONFERENZE A ROVERETO

Prosegue il progetto “Vie della Seta”, che vede coinvolto anche il nostro Comune, assieme a quelli di Rovereto e Villa Lagarina. Nel mese di aprile e maggio si terranno tre conferenze, ospitate a Rovereto, per approfondire e conoscere il futuro e i possibili sviluppi della produzione della seta che caratterizzò il territorio della Vallagarina e ne favorì lo sviluppo economico. Ala deve le sue fortune proprio a quell’epoca, all’epopea dei velluti. Il progetto è stato voluto dalle ammini-

strazioni comunali di Ala, Rovereto e Villa Lagarina, come riflessione metodologica ed operativa che si pone l’obiettivo di attivare nuove sinergie e collaborazioni, secondo un modello di partenariato pubblico - privato in grado di valorizzare il nostro territorio, coniugando storia, cultura, economia e ricerca scientifica. In questo periodo si svolge un percorso di approfondimento, con tre incontri a Rovereto: “Il ritorno della produzione della seta in Italia. Un modello di

sviluppo”, giovedì 7 aprile alle 17.30, aula magna di Palazzo Piomarta; “La seta. Per non perdere il filo storico”, giovedì 21 aprile alle ore 18, aula magna di Palazzo Piomarta; “La seta al centro della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnica”, giovedì 5 maggio - ore 18 - sala conferenze di Palazzo del Bene. Il progetto che ha come scopo non solo valorizzare ciò che è stato, ma anche recuperare luoghi storici e stimolare l’avvio di nuove imprese nel settore della seta.

ASSOCIAZIONI

CAS RONCHI: "COMPLETIAMO L'HANDY CAMP"

L'associazione Cas Ronchi è nata negli '70 da un gruppo di residenti per supportare le esigenze degli abitanti e promuovere momenti di socialità e aggregazione e rendere viva la comunità. Negli anni si è sviluppata indirizzandosi particolarmente verso il sociale, arrivando negli anni 80/90 a promuovere l'iniziativa dell'Handycamp.

La recente convenzione stipulata con il Comune ha assegnato al comitato la gestione della struttura per nove anni. Questo è stato un traguardo importante per la nostra associazione, perché ci dà la possibilità di una programmazione a medio lungo termine.

Ma questo più che un traguardo, che peraltro ci è costato un decennio di lavoro con la Provincia (per fortuna abbiamo sempre avuto al nostro fianco l'amministrazione comunale), noi lo vogliamo vivere come un punto di partenza. Siamo intenzionati a completare strutturalmente il complesso dell'Handycamp. Attualmente è incompleto in quanto dal progetto originario non sono ancora stati costruiti gli alloggi per gli ospiti; questo non solo non permette un dignitoso e confortevole soggiorno, ma dal momento che abbiamo dovuto ricavare nella struttura stessa le camere, limita e impedisce di sfruttare quest'ultima per le attività diurne. Siamo convinti che questa struttura ha una grande potenzialità per lo sviluppo turistico della zona. Già ora noi ospitiamo da giugno a settembre gruppi, bande musicali, boy scout, gruppi parrocchiali, anziani. L'obiettivo che ci vogliamo dare è quello di trovare i finanziamenti per poter completare l'Handycamp.

Pensiamo che anche Comune e Provincia possano essere interessati a completare questa opera perché non

solo incrementa l'offerta turistica della valle di Ronchi ma anche perché, una volta completata, andrà incontro alle esigenze di una comunità che ha sempre più bisogno di spazi per dare a tutte le realtà associative un luogo in cui ritrovarsi sia per una semplice vacanza ma anche per stages e studio.

Tutto questo implica anche una profonda maturazione ed evoluzione della nostra associazione in quanto la gestione diverrebbe più complessa impegnando esperti nella promozione, con nuovi addetti alla gestione fisica e logistica. Questo potrebbe anche dare la possibilità di creare a Ronchi qualche opportunità lavorativa, specialmente rivolta ai giovani. Se fino ad ora la struttura è stata aperta prevalentemente in estate, pensiamo che con una adeguata promozione possa essere aperta tutto l'anno anche perché la nuova realtà sarà adatta sia a persone riunite in gruppi come ora, ma anche a nuclei familiari. La prelazione dei gruppi e delle associazioni non profit sarà sempre assicurata dal momento che Handycamp è nata proprio per le associazioni e i gruppi di volontari. Il



ASSOCIAZIONE COMITATO ATTIVITÀ SOCIALI RONCHI
40 ANNI INSIEME

è...

SOCIALITÀ

- * Soggiorni gruppi
- * Concerti musicali
- * Gastronomia
- * Gite - Escursioni
- * Ambiente

CULTURA

- * Concorsi di poesia
- * Mostre fotografiche
- * Pubblicazioni
- * Stage scolastici

SOLIDARIETÀ

- * Apertura al mondo del sociale con soggiorni e manifestazioni a tema

SPORT E TEMPO LIBERO

- * Palestra
- * Calcetto
- * Basket
- * Tennis

COLLABORAZIONI con altre Associazioni per eventi culturali e sportivi

INFO: casronchi@gmail.com | FACEBOOK: @cas.Ronchi

suo completamento potrebbe dare un impulso maggiore all'iniziativa privata in questo settore per dare agli ospiti, ai turisti di passaggio e anche a tutti i residenti di Ronchi vivacità in paese. Siamo consapevoli delle difficoltà che ci attendono per raggiungere questo obiettivo, ma contiamo sull'aiuto dell'amministrazione comunale e contiamo sulla nostra determinazione, impegno e serietà.

NON SI RICEVONO I CANALI TV? UN NUMERO PER SEGNALARE

A Chizzola a volte ci sono problemi nella ricezione dei canali Mediaset. Viene ora messo a disposizione un numero per segnalare i problemi. L'amministrazione - attraverso il delegato alle reti Gabriele De Rossi - si è attivata con i referenti dell'antenna Ei Tower i quali si impegnano a riattivare il servizio. Gli utenti possono chiamare il numero verde riportato qui a lato.

0412589201

TURISCOOP PER RILANCIARE LA LESSINIA

Ecco le strategie da seguire per il turismo in Lessinia: sono emerse da uno studio commissionato ad AgGroup da **Turiscoop**. Lo studio è stato svolto dai consulenti Matteo Bonazza, Federica Sartori e Silvia Favaro. I ricercatori hanno lavorato per capire le potenzialità turistiche della Lessinia alense, dove Turiscoop gestisce la Casa Vacanze "ex casa Groberio".

Scopo era capire come poter favorire e potenziare la fruibilità turistica della zona e promuovere il turismo. La Turiscoop si è così dotata di uno studio di fattibilità che indica - con dati alla mano - cosa è possibile fare e cosa no, cosa potrebbe essere coerente con il territorio e cosa invece sarebbe un investimento sbagliato. I consulenti hanno anche indicato delle possibili direzioni della promozione turistica e suggerito una visione strategica. Hanno anche dato dei consigli su possibili prodotti turistici da implementare.

Va precisato che si tratta in ogni caso di uno studio di fattibilità: non c'è nessun progetto, né programmato né finanziato. Quelle che sono state indicate nello studio sono delle **indicazioni**, che la Turiscoop o altri enti (dal Comune agli imprenditori) potranno scegliere di seguire - oppure no. Più coerente invece il progetto di un bike-park per



famiglie che potrebbe allungare la stagione nei fine settimana primaverili ed autunnali, potrebbe contare sulla conformazione del territorio adatta a percorsi facili e potrebbe essere coerente con una delle qualità della Lessinia - la ruralità e la naturalità. Secondo lo studio manca ai Lessini una **strategia territoriale**. Manca ancora un "fil rouge" nel quale incanalare la proposta e quindi dei prodotti turistici. L'identità dell'area, secondo i consulenti, va individuata in maniera coerente alle caratteristiche dell'area, molto adatta a chi cerca la natura e anche a chi vuole fare sport, ma a livelli da principiante.

Tre quindi i possibili target: **sportivo beginner, sportivo "slow" e famiglie**. Infine lo studio suggerisce dei "pacchetti di proposte turistiche" per le due stagioni. Stagione estiva: bike park, segnalazione dei sentieri esistenti, parete per bouldering, zip line per principianti, giochi d'acqua. Inverno: proposta "trekking land" con escursioni guidate con ciaspole e a piedi, escursioni con fatbike elettriche, scialpinismo principianti. Un primo passo è già stato fatto, nei mesi di luglio e agosto ogni weekend sarà aperto un **infopoint** alla Sega per promuovere i percorsi e gli eventi del territorio.

AVIS, L'IMPORTANZA DI DIVENTARE DONATORI DI SANGUE

L'Associazione A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiana del Sangue) è nata per promuovere e sensibilizzare la donazione di sangue a livello locale. Sul territorio Comunale di Ala e Avio, Avis è presente dal 1953.

Attualmente conta all'attivo 366 soci dei quali 21 entrati a far parte della platea durante lo scorso anno. Si contano infatti 252 soci maschili e 114 femminili. Grazie a loro, nel 2021 sono state raccolte 466 sacche, di cui 449 di sangue, 16 di plasma e 1 di piastrine. Di recente nomina il direttivo vede al vertice dell'Associazione la giovane Annalisa Rudari che ha accolto con entusiasmo e determinazione questa nuova carica da presidente. L'associazione da sempre coinvolta nella promozione del proprio opera-

to, ha sempre partecipato alle varie iniziative proposte dalle comunità di Ala e Avio: Festa dell'Uva, Città di Velluto e altri eventi sportivi di minor rilievo. Nominiamo inoltre la tradizionale camminata di settembre per i soci e non sulla Lessinia volta a creare un momento conviviale e a far conoscere la nostra realtà e non ultimo la cena sociale seguita all'assemblea annuale.

L'associazione inoltre è attiva con numerose iniziative di sponsorizzazione per le varie associazioni sportive e culturali, al fine di mettere in luce questo importante valore della donazione di sangue. Auspichiamo che questo nuovo anno ci aiuti a mettere in campo nuove

iniziative che portino a sensibilizzare sempre più persone, magari con incontri in presenza senza più il riflesso della telecamera!

Per chi avesse piacere a diventare donatore di sangue, il link per potersi iscrivere è il seguente:

<https://www.avistrentino.org/diventa-donatore/>.

"Donare è un gesto magnifico e...donare il sangue è una scelta che può fare la differenza".

Avis Ala-Avio

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE



NATURA E INTERVENTO UMANO: IN EQUILIBRIO

Ambiente – Territorio – Paesaggio – Biodiversità – Sostenibilità. Ovvero, come coniugare questi temi nella nostra realtà, calandoli nel quotidiano relativo alle esigenze della comunità alense. Come assessore all'ambiente, sono convinto che l'ambiente vada protetto, tenendo ben presente che questo non significa lasciarlo a se stesso perché le conseguenze sarebbero catastrofiche, ovvero che alla fine l'ambiente lo si subirebbe con tutto ciò che ne consegue. Ad esempio se non intervenissimo regimando acque sui pendii e mantenendo i boschi e la viabilità forestale, prima o poi ci troveremmo i detriti in paese, come ci ricorda il menhir posizionato alla rotatoria di San Martino recante l'incisione 1882, anno in cui l'alluvione si portò via i campi della val di Ronchi e costrinse le persone ad emigrare in Brasile. L'uomo è esso stesso parte dell'ambiente e sin dalla notte dei tempi è intervenuto per modificarlo. Il bel paesaggio verde che vediamo adesso attorno a noi ne è frutto e a volte lo si considera come naturale, ma la Vallagarina senza l'intervento dell'uomo sarebbe un enorme acquitrino e il nome ce lo ricorda. Ci tengo così a fissare alcuni concetti, prima di esaminare due questioni ambientali all'ordine del giorno ad Ala.

Ambiente: l'ambiente è tutto ciò che circonda le nostre abitazioni: ogni piccolo o grande spazio che ci circonda deve essere rispettato, perché ogni piccola o vasta porzione di ambiente è di fatto la casa di qualche animale o pianta.

Territorio: quello che ci circonda è il territorio frutto del lavoro dell'uomo nel corso degli ultimi 3000 anni. L'uomo ha plasmato e modificato il territorio per renderlo funzionale alle proprie esigenze. Pensiamo al corso del fiume Adige. Tutte le zone pianeggianti sono topograficamente chiamate "Ischie", perché originariamente erano le isole che emergevano nella palude di fondo valle e che sono state bonificate. La Vallagarina si è trasformata da zona paludosa a area coltivata solcata dall'alveo del fiume. Oppure vogliamo parlare delle opere di bonifica per la realizzazione dei terrazzamenti presenti sul fianco del monte Zugna? Parlia-

mo dei pascoli dove originariamente regnava il faggio o l'abete?

Paesaggio: il paesaggio è il frutto delle azioni della natura che ha interagito con le azioni dell'uomo. Ecco allora la magia dei colori autunnali dei vigneti in post vendemmia o le geometrie degli sfalci nei pascoli della Lessinia. Il colore del tramonto che tinge le facciate del centro storico alense o il segno dei vecchi sentieri che si snodano sui fianchi delle montagne dopo la nevicata di febbraio.

Biodiversità: la biodiversità è la capacità della natura di sapersi adattare e riprodurre anche nei posti più impensati e ostili, che siano frutto delle azioni dell'uomo o degli eventi meteorici poco importa, anzi sono sempre e comunque nuove opportunità.

Sostenibilità: la capacità dell'uomo di riuscire a vivere, creare economia cercando di interferire il meno possibile con le dinamiche della natura. Veniamo quindi a due questioni di attualità che riguardano Ala.

La prima si riferisce al **torrente Ala** e il suo possibile sfruttamento; sono in corso delle verifiche sull'opportunità di estendere la rete dell'acquedotto sino alle Acque Nere da una parte, e sulla riattivazione e potenziamento della derivazione a scopo idroelettrico (non più attiva dal 2005) del torrente verso Maso Corona. A questo scopo il Comune sta raccogliendo i dati sulla potabilità dell'acqua assieme a Novareti, mentre intesserà un dialogo con Agsm (o anche Dolomiti Energia) sull'opportunità di attivare una forma di sfruttamento idroelettrico. Anche in questo caso serviranno dei dati, soprattutto perché questi progetti dovranno comunque garantire la portata corretta del corso d'acqua, è una questione prioritaria. L'acqua, va ricordato, verrebbe restituita al torrente a monte della città. Sono due interventi a lungo termine, ma sui quali si deve ragionare per tempo. L'acquedotto di Ala nelle estati siccitose va in sofferenza, mentre non serve che mi dilunghi sulla necessità per la nostra società di trovare fonti di energia pulite e rinnovabili, a maggior ragione adesso, in cui la dipendenza dal gas estero si fa sentire in bolletta (e produce gas serra).



La seconda è la **pista forestale per passo Pertica**: anche in questo caso, lo sottolineo, siamo come sopra ad una fase preliminare in cui si raccolgono dati per poi decidere se vale la pena, o meno, fare un progetto. Quella per la quale il Comune (con il sostegno della cassa rurale Vallagarina) ha chiesto uno studio di fattibilità è una pista forestale per passo Pertica, non una pista ciclabile ad uso e consumo dei turisti. Il primo obiettivo è permettere ai mezzi di soccorso di poter intervenire nella zona di Campobrun, che fa parte del territorio di Ala ed è "fuori controllo" da questo punto di vista (spesso avvolta dalle nebbie, e perciò l'elicottero non può intervenire). Altra "fake news" è che la si voglia fare sul sentiero Sat: non è vero, il tracciato sarebbe di lato e costituirebbe di fatto una continuazione della pista forestale che attualmente si ferma circa un chilometro a monte della sorgente Picolota. Innegabile comunque che una eventuale forestale avrebbe anche una valenza turistica, perché sarebbe percorribile anche dalle biciclette. In quest'ottica, va anche considerato che l'eventuale presenza di ciclisti sul sentiero attuale sarebbe molto dannosa e da evitare (il passaggio delle mountain bike danneggia in poco tempo questi percorsi) mentre farebbero danni limitati e facilmente gestibili su una forestale. Ma prima di tutto, dobbiamo capire se questa forestale è fattibile: lo capiremo dallo studio e poi potremo ragionarci sopra.

Stefano Gatti
Assessore all'ambiente

BUSSOLA E PD: IMPEGNO E TENACIA

Le elezioni amministrative dell'autunno 2020 hanno consegnato ad Ala una rappresentanza delle sinistre numericamente limitata a due consiglieri: Ilaria Zomer per "La bussola di Ala" e Sergio Mondini per il "Partito Democratico del Trentino". **L'esiguità della rappresentanza di coalizione non è però mai stata un limite alle iniziative poste in campo.** Sin dall'insediamento nonostante entrambi fossero nuovi alle dinamiche comunali, i consiglieri hanno attuato una continua azione di **pungolo e stimolo alla maggioranza**, con correttezza e rispetto, utilizzando gli strumenti a disposizione: mozioni e interrogazioni, associate a una costante partecipazione attiva alle riunioni di Consiglio Comunale, con domande, osservazioni e annotazioni, spesso sfuggite ai più. I risultati, per Ala, sono senz'altro positivi e riscontrabili: due su tutti. Il primo: una recente interrogazione dei due consiglieri ha "smosso" il percorso che porta alla definitiva adozione di uno strumento fondamentale di pianificazione territoriale: il **"Piano Generale del Traffico e della sosta"** (in sigla PUT). Il "Piano" è uno strumento indispensabile per leggere le necessità urbane in termini di mobilità, incaricando architetti e urbanisti che ipotizzano gli scenari di flusso, cercando le necessità future della sosta ed evidenziando le aree già critiche; analizzando

i punti critici del nostro traffico, studiando quelli che potrebbero essere gli scenari futuri. Questo PUT, purtroppo, ha avuto un iter molto, molto lungo: richiesto nel 2014, dalla precedente amministrazione Peroni, è rimasto in attesa fino al 2018, anno in cui è stato ripreso e considerato già obsoleto. Per questo l'attuale Amministrazione ne ha richiesto un aggiornamento concluso nel 2019, deliberato in Giunta nel 2020 e da allora in attesa di vedere una fine al suo processo di adozione prima in Commissione Urbanistica e poi - finalmente - all'attenzione del Consiglio Comunale. L'interrogazione ha portato in luce la priorità e - speriamo - porti a una rapida conclusione e adozione. Ed ancora, grazie all'iniziativa dei consiglieri Zomer e Mondini, nel Consiglio comunale dello scorso 3 marzo 2022 è stato raggiunto un risultato molto importante sul lato della tutela ambientale, ma anche per la promozione della partecipazione attiva della cittadinanza; in esecuzione dell'impegno preso proprio sulla mozione presentata dai rappresentanti de "La bussola di Ala" e del "Partito Democratico del Trentino" un anno esatto prima, il 3 marzo 2021, il Consiglio Comunale ha costituito una **Commissione Consiliare di studio con compiti consultivi di valutazione e impostazione** degli interventi del "Programma pluriennale di attuazione

delle **aree estrattive**" oltre che delle analoghe situazioni presenti sul territorio comunale ancorché non inserite nello stesso. La mozione prende spunto dalla necessità di mantenere alta l'attenzione e vigile il lavoro del Consiglio Comunale sul tema della "Cava di Pilcante" e di tutto il comparto estrattivo in generale, nonostante il positivo risultato raggiunto. La Commissione vede la partecipazione, oltre che della maggioranza e della minoranza, anche di un rappresentante della società civile, esperto in materia, ottenendo in tal modo un risultato doppiamente positivo dal punto di vista della democrazia partecipata. I risultati cui può giungere l'azione di due soli consiglieri di minoranza, lo sappiamo, sono contenuti. **L'impegno e la tenacia** con cui il compito viene svolto, non verranno a mancare fintanto che si riusciranno ad ottenere risultati dal punto di vista della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini su temi di interesse condiviso e di importanza quali la mobilità e la tutela dell'ambiente. Concludiamo questo primo anno di esperienza con soddisfazione, consci delle nostre limitazioni, ma propositivi verso il domani, mantenendoci aperti a nuovi stimoli provenienti dalla cittadinanza.

Ilaria Zomer - La Bussola
Sergio Mondini - Partito Democratico del
Trentino

ALA - MALCESINE, QUANDO IL COLLEGAMENTO?

Dal 1952 si parla di questo ambizioso progetto, ma da allora non si è mosso niente, tante chiacchiere e molte le pagine di giornali riempite, ma ad oggi il nulla. Peccato perché ai nostri territori (Ala-Avio) **un collegamento diretto con il Garda** porterebbe un volano economico non indifferente, oltre a invitare **nuovi turisti**, darebbe un nuovo slancio all'imprenditoria con la possibilità di aprire nuovi ristoranti, negozi attirando così giovani imprenditori e un'impennata finanziaria nei settori dell'agricoltura e immobiliare producendo così **nuova ricchezza**. Sino ad ora non c'è mai stata una grande volontà politica, da quanto mi risulta non sono ancora stati avviati

studi di fattibilità o sostenibilità, né il governo centrale ha mai dimostrato grande interesse. Darebbe uno slancio alla Bassa Vallagarina paragonabile ad un **nuovo rinascimento**. Già una base di partenza l'abbiamo, abbiamo un'uscita autostradale, inoltre da poco si è trovata un'intesa con i comuni veneti limitrofi al Garda, ultimamente disponibili ad un tavolo di lavoro per trovare un accordo sulla questione. Da sottolineare la situazione tra Torbole e Riva è diventata insostenibile, l'afflusso di turisti in estate comporta continui ingorghi al traffico e ore di colonna, con un nuovo collegamento più a sud si potrebbe defluire il traffico e distribuire turismo e visitatori in manie-

ra omogenea. Sono consapevole che prima di tutto vanno verificati possibili danni ambientali, con correlati studi tecnici di sostenibilità e fattibilità, ma dare inizio ad un iter potrebbe far ben sperare per il futuro delle nostre generazioni, del territorio ed il suo sviluppo. Sarebbe auspicabile far rete, coinvolgendo governatori, cittadini ed enti preposti per plasmare il progetto così garantendo un prospero futuro alle nuove generazioni. Continuerò a dare visibilità all'argomento, affinché non diventi solo materia da campagna elettorale, ma **qualcosa di importante per il futuro** delle nostre comunità.

Gianni Marasca
Ala Civica



NUOVI SERVIZI PER ALA GRAZIE ALL'AZIONE DELLA LEGA

Partiamo dall'impegno di programma che la Lega ad Ala, assieme agli Autonomisti Popolari, aveva preso nei confronti della cittadinanza nel corso delle ultime elezioni e che aveva da sempre rappresentato un valore aggiunto rispetto alle forze politiche "antagoniste": "sostenere l'organizzazione familiare significa anche predisporre quei servizi di collegamento fra il centro di Ala e le frazioni dei quali per troppi anni si è solo sentito parlare: bisogna sostenere le famiglie nella loro quotidianità ed è questo l'impegno che come coalizione ci assumiamo". Ed ancora nel nostro programma in favore degli anziani e delle persone affette da disabilità: "attivare un servizio di accompagnamento alle visite specialistiche oltre al servizio a domicilio di consegna medicinali e spesa". **Questi impegni sono oggi diventati servizi a favore dei cittadini.** Grazie anche all'azione politica della Lega sono stati attivati due importanti servizi per i cittadini del Comune di Ala: Il progetto "Ti ascolto" e il servizio di trasporto pubblico integrativo sperimentale gratuito a chiamata.

Per quanto riguarda il primo, già nell'ottobre 2020 avevamo presentato al Consiglio comunale una mozione dal titolo "Servizio pronto intervento anziani e disabili", sottolineando nella premessa che nei momenti di maggior difficoltà, come la pandemia, le persone più fragili della nostra comunità dovessero essere maggiormente sostenute e supportate dall'amministrazione, nella consape-

volezza che i bisogni e le aspettative della generazione anziana e delle persone affette da disabilità sono in crescita. Ritenevamo fondamentale che venissero adottate tutte le misure che potessero aiutare queste persone a gestire la loro quotidianità, proponendo di attivare un servizio gestito direttamente dal Comune di pronto intervento anziani e disabili molto utile, non solo nel momento di emergenza e pandemia, ma anche in quello post-emergenziale. Nello specifico proponevamo che venisse istituito un servizio con il quale, con una semplice telefonata, si avrebbe avuto ascolto, sostegno e aiuto concreto anche per assolvere diverse incombenze. Ebbene, a distanza di qualche tempo, la proposta della Lega è stata recepita ed è diventata dunque realtà. L'amministrazione ha attivato da gennaio questo servizio gratuito rivolto alle persone anziane (over 70) e/o con disabilità. Anche il servizio trasporto a chiamata per i residenti delle frazioni di Ala è operativo, grazie all'azione politica della Lega che da sempre è attenta alle tematiche e alle esigenze delle popolazioni che abitano soprattutto nelle frazioni. Siamo infatti riusciti ad ottenere nel nostro territorio l'attivazione di un importante servizio di trasporto urbano, integrativo di quello provinciale, al fine di agevolare lo spostamento dei cittadini dalle frazioni al centro, fornendo così un importante servizio di mobilità all'interno del territorio comunale, anche alternativo all'uso del mezzo privato. Da gennaio, il Co-



mune di Ala eroga gratuitamente ed in via sperimentale questo servizio.

Da sempre, come gruppo Lega, all'interno del nostro programma politico abbiamo inserito e rivolto un'attenzione particolare a questi servizi che riguardano non solo le persone anziane con fragilità o disabilità, ma anche i giovani. Noi consiglieri della Lega, grazie all'ascolto ed all'approccio propositivo della giunta, stiamo portando avanti un'azione politica che sta mettendo a disposizione degli alensi servizi nuovi ed utili. Proseguiremo in questa azione politica, con la consapevolezza della limitazione di non poter amministrare direttamente, ma con la determinazione di continuare ad **impegnarci in modo costruttivo** per il bene di tutti. La politica deve saper lavorare di comune accordo, abbandonando le logiche di interesse partitico ed impegnandosi invece ad un approccio di ascolto e confronto reciproco per l'attuazione di proposte concrete che offrano i migliori servizi per la nostra Comunità.

I consiglieri del gruppo Lega
Vanessa Cattoi, Angelo Giorgi,
Mauro Martinelli, Gianfranco Zendri.

GLI SCOUT DI ALA ASSIEME ALLE ACLI PER GLI ANZIANI



Noi ragazzi e ragazze del Gruppo Giovani Ala siamo molto contenti di aver avuto la possibilità di donare un momento felice agli anziani di Ala, grazie alla collaborazione con le ACLI di Ala. Verso metà dicembre ci siamo ritrovati all'oratorio ed abbiamo creato accuratamente dei biglietti per augurare un sereno e felice Natale. Successivamente, ci siamo incontrati per confezionare i doni e definire la logistica assieme al presidente ed alcune volontarie delle

ACLI. Nei giorni precedenti al Natale, ci siamo divisi in due gruppi ed abbiamo consegnato porta a porta il nostro dono composto da un panettone, un biglietto ed un piccolo segno realizzato dalle gentili volontarie delle ACLI di Trento. È stata una bella esperienza, costruttiva ed appagante e siamo stati felici di partecipare e dare il nostro contributo a questa iniziativa.

GGA - Gruppo Giovani Ala

FLAVESCENZA DORATA: COSA FARE



Foto 1 – Sintomi su foglia di Chardonnay



Foto 2 – Sintomi su foglia di Merlot



Foto 3 – Sintomo precoce su grappolo (disseccamento)



Foto 4 – Sintomi sui grappoli (appassimento)



Foto 5 – Sintomi sui tralci (mancata lignificazione e pustole)

In Trentino vi sono aree in cui la FD è scomparsa per anni e poi all'improvviso è tornata. Questo fenomeno è detto **RECRUDESCENZA** e può essere provocato dal verificarsi concomitante di diversi aspetti:

- scarso livello di adesione alla lotta (es. estirpo mancato o ritardato, ricacci, capitozza ture, sovrainnesti infetti);
- non esecuzione o esecuzione negligente (periodo, modalità) del trattamento contro lo scafoide;
- clima (influenza la presenza di *Scaphoideus T.*), abbandono dei vigneti, disinteresse della gente.

**LA LOTTA OBBLIGATORIA VA ESEGUITA
DA TUTTI COLORO
CHE COLTIVANO O POSSIEDONO VITI
SIA PROFESSIONISTI CHE HOBBISTI!**

CHE COS' È LA FLAVESCENZA DORATA (FD)?

È una malattia con forte impatto sia per gli effetti che causa nel vigneto sia per la sua velocità di diffusione. È causata da un microrganismo parassita (fitoplasma) che vive solo se si trova all'interno di una vite o del suo insetto vettore.

COME SI TRASMETTE?

FD è trasmessa per propagazione di materiale infetto o tramite una cicalina di pochi millimetri, ubiquitaria in tutta la Provincia, denominata *Scaphoideus titanus*, che nutrendosi delle foglie della vite incorpora il fitoplasma e lo trasferisce dalla pianta infetta alle viti sane.

PERCHÉ COMBATTERE LA FLAVESCENZA DORATA?

In attuazione della normativa vigente la Provincia di Trento ha l'obbligo di imporre la **lotta obbligatoria contro FD e il suo vettore** in quanto è ritenuta una grave MINACCIA che può:

- compromettere gli interessi economici del nostro settore vitivinicolo (vivaisti, viticoltori, cantine, terzisti, ecc.);
- mantenere la biodiversità e la caratterizzazione agricola/paesaggistica del territorio.

Per raggiungere quest'obiettivo è necessario un sinergico lavoro di squadra e questa sinergia si raggiunge solo quando tutte le persone interessate sono informate, comprendono il problema e collaborano insieme per eradicare il patogeno.

QUALI SONO GLI OBBLIGHI?

Ogni anno l'Ufficio Fitosanitario del Servizio Agricoltura adegua la lotta alla situazione in base ai risultati che emergono dal monitoraggio annuale svolto dalla Fondazione E.Mach.

Le principali disposizioni su cui si basa la lotta a FD sono:

1. **obbligo di segnalare** la presenza di sintomi di FD (anche su una sola pianta!) all'Ufficio Fitosanitario Provinciale (0461/494964 o 0461/495660) o ai tecnici di zona del Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM;
2. **obbligo di estirpo** per tutti i proprietari/conducenti di vigneti:
 - ✓ di ogni pianta sintomatica;
 - ✓ dei vigneti con una presenza di piante sintomatiche superiore al 20% (estirpo totale);
 - ✓ delle viti inselvatichite e dei vigneti in stato di abbandono (incolti);
3. **obbligo di trattamento contro l'insetto vettore** (*Scaphoideus titanus*) conformemente alle disposizioni emanate dal Centro di Trasferimento Tecnologico della Fondazione E.Mach o dai tecnici della propria cantina.

QUANTO È PERICOLOSA FD?

FD è comparsa in Italia verso la fine degli anni '90, diffondendosi a macchia d'olio nel Piemonte e nel resto del Nord Italia. In alcune aree vocate, ad esempio nell'Oltrepò pavese, il settore vitivinicolo è stato messo in ginocchio e sono state cancellate intere zone vitate. Si pensi che in queste aree la patologia raggiunge punte di infezione dall'80 al 90%, cioè 8-9 piante su 10 erano infette e quindi improduttive.

ESTIRPO: PREVENZIONE E RIMEDIO

Per ESTIRPO s'intende l'eradicazione totale della vite infetta comprese le RADICI.

È importante non limitarsi alla sola CAPITOZZATURA perché i polloni che spuntano da una ceppaia infetta sono anch'essi infetti ma potrebbero non manifestare i sintomi fin da subito e diventare una fonte di diffusione della malattia.

L'estirpo è la tecnica in assoluto più efficace per prevenire ed evitare che FD si propaghi nei nostri vigneti.

LE PRATICHE DA EVITARE

Non limitarsi alla sola CAPITOZZATURA delle piante malate perché FD può essere presente anche in altre parti non sintomatiche (es. ceppaia) ed è probabile assistere al ricaccio di germogli/polloni infetti che diventano fonti d'inoculo

NO

Eseguire sovrainnesti SOLO con gemme certificate acquistate da vivaisti autorizzati

Non lasciare vigneti abbandonati o incolti con viti inselvatichite poiché sono luoghi che possono potenzialmente fungere da serbatoi di insetti vettore e piante malate

LE PRATICHE DA SEGUIRE

TRATTARE contro l'insetto vettore con modalità idonee ed epoche corrette

SÌ

CONTROLLARE COSTANTEMENTE il proprio vigneto e i vigneti limitrofi

Eseguire l'ESTIRPO completo della pianta alla comparsa dei sintomi oppure, se ciò non fosse possibile in tempi brevi, asportare subito i germogli sintomatici ed estirpare in inverno



LOTTA OBBLIGATORIA ALLA FLAVESCENZA DORATA

**COME RICONOSCERE
E PERCHÉ COMBATTERE
QUESTA MALATTIA DA QUARANTENA**



SERVIZIO AGRICOLTURA

UFFICIO FITOSANITARIO PROVINCIALE

VIA G.B. TRENER 3 – 38121 TRENTO

TEL. 0461/495660 – FAX 0461/495763

E-mail: serv.agricoltura@provincia.tn.it

Pec: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

Redatto in collaborazione con
Unità Viticoltura - Centro di Trasferimento Tecnologico
Fondazione E. Mach

COME RICONOSCERE FD

I sintomi generalmente sono visibili in piena estate e possono interessare tutta la pianta o solo una sua parte (una branca o pochi tralci).

SINTOMI SULLA FOGLIA

1. **INGIALLIMENTI/ARROSSAMENTI** settoriali o totali che interessano anche le nervature (questa caratteristica dipende dalla colorazione della bacca dell'uva - bianca o nera)
2. **MARGINI FOGLIARI ARROTOLATI VERSO IL BASSO** (accartocciamento)
3. **CONSISTENZA CARTACEA** (ispessimento fogliare)
4. **FOGLIA TENDENZIALMENTE TRIANGOLARE** (forma dovuta all'accartocciamento)

SINTOMI SUL TRALCIO

1. **CONSISTENZA GOMMOSA**
2. **RIPIEGAMENTI DEI GERMOGLI VERSO IL BASSO** (aspetto cespuglioso della vite)
3. **SCARSA O MANCATA LIGNIFICAZIONE** (il tralcio resta in tutto o in parte verde anche a stagione inoltrata)
4. **PRESENZA PICCOLE PUSTOLE NERASTRE OLEOSE**

SINTOMI SUL GRAPPOLO

1. **DISSECCAMENTO DELLE INFIORESCENZE** (sintomi precoci)
2. **APPASSIMENTO PARZIALE O TOTALE DEI GRAPPOLI** durante l'invaistura

NON CONFONDERE I SINTOMI FD CON:

1. **MAL DELL'ESCA:** tigrature/fiammature internavali delle foglie
2. **VIROSI:** il colore delle nervature non si arrossa né ingiallisce
3. **PUNTURE DELLA CICALINA BUFALO:** presenza della ferita sul tralcio e ripiegamento fogliare a triangolo solo a monte della morsicatura
4. **DANNI MECCANICI AL COLLETO della pianta o STROZZATURE** dei tralci che impediscono la traslocazione della linfa
5. **CARENZE DI POTASSIO/MAGNESIO o CLOROSI FERRICA** (colorazioni fogliari anomale/ingiallimenti)

IL GOVERNO DELLA CITTÀ

LA GIUNTA

Claudio Soini - sindaco

Affari generali e istituzionali, comunicazione istituzionale, personale e organizzazione, formazione, innovazione, semplificazione ed informatizzazione, industria, artigianato, commercio, agricoltura e sviluppo economico, turismo e promozione del territorio, attività culturali e biblioteca, polizia municipale e sicurezza, protezione civile e vigili del fuoco, sanità e politiche per presidio ospedaliero, grandi opere e comparto scolastico

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle 17 e tutti i giovedì dalle 11 alle 12 solo su appuntamento contattando il numero 0464/678738.

sindaco@comune.ala.tn.it

Luigino Lorenzini - vicesindaco

Patrimonio silvo-forestale, lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale, aree verdi, parchi e giardini, attività sportive

Riceve tutti i martedì dalle ore 16 alle ore 18 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

luigino.lorenzini@comune.ala.tn.it

Francesca Aprone - assessora

Politiche sociali e della famiglia, politiche del lavoro e alle pari opportunità, politiche alla coesione sociale, attuazione del programma e rapporti con il Consiglio Comunale

Riceve tutti i mercoledì dalle 14 alle 15 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

francesca.aprone@comune.ala.tn.it

Stefano Gatti - assessore

Urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata, politiche ambientali, energia e sostenibilità, viabilità, mobilità e trasporto urbano.

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

stefano.gatti@comune.ala.tn.it

Gianni Saiani - assessore

Comunicazione esterna e notiziario comunale, tecnologia dell'informazione, progetti europei e rapporti con le città gemellate, istruzione, qualità urbana ed arredo urbano centro e frazioni, beni comuni.

Riceve tutti i martedì dalle 14 alle 16 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

gianni.saiani@comune.ala.tn.it

Michela Speziosi - assessora

Bilancio, programmazione finanziaria e tributi, politiche giovanili, rapporti con le frazioni.

Riceve tutti i giovedì dalle 16.30 alle 17.30 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

michela.speziosi@comune.ala.tn.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ala Civica

Gigliola Cristoforetti (presidente del consiglio comunale), Stefano Deimichei (delegato alle attività sportive), Luigino Lorenzini, Gianni Marasca (delegato ad eventi e manifestazioni), Daniele Segà (delegato all'agricoltura), Claudio Soini, Michela Speziosi.

Abc Ala e Frazioni per il Bene Comune

Gabriele De Rossi (delegato ai sottoservizi comunali), Gianni Saiani.

Patt

Giuliano Mattei (vicepresidente del consiglio comunale e delegato al polo della protezione civile e area polifunzionale), Francesca Aprone e Stefano Gatti.

Lega Autonomia Salvini Trentino

Vanessa Cattoi, Angelo Giorgi, Mauro Martinelli e Gianfranco Zendri.

La Bussola Civica

Ilaria Zomer.

Partito Democratico del Trentino

Sergio Mondini.

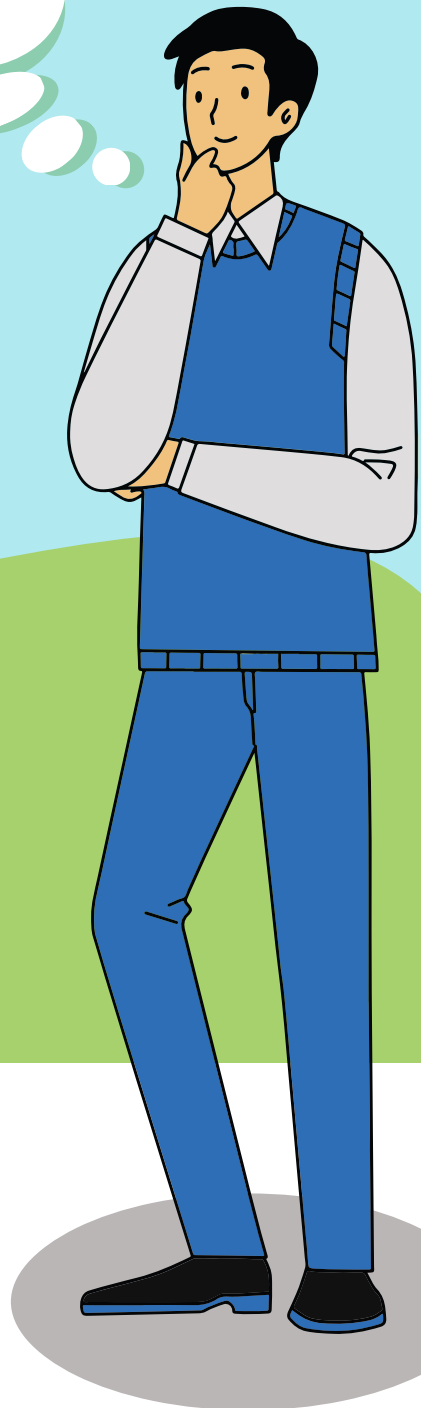


Questo qr code vi indirizzerà alla pagina della Comunità della Vallagarina con tutte le regole e le indicazioni per una corretta raccolta differenziata. Differenziare è importante perché fa risparmiare, si fa bene all'ambiente, si rispetta il territorio.

Non pensarci, **RACCOGLILA!**



Se lo fai,
rispetti la tua **città**,
l'**ambiente**
e le altre **persone**



Campagna di sensibilizzazione
decoro urbano e igiene pubblica

Ricordati di portare sempre con te
il kit per **raccogliere le feci**
quando **porti a spasso il cane**,
in caso contrario potresti prendere una
multa di 50€!